



Per la natura, con le persone

Bilancio Sociale

2021



BILANCIO SOCIALE
2021



INDICE

- 4** Nota metodologica
- 7** Editoriale
- 9** 25 anni per l'ambiente
- 10** La nostra storia
- 12** Il 2021 in numeri
- 16** Identità
- 22** Struttura organizzativa
- 32** Come lavoriamo
- 46** Il nostro lavoro nel 2021
- 70** Bilancio economico
- 72** Unisciti a noi

Per le fotografie si ringraziano:
Chiara Luxardo (22)
Felipe Rodriguez (16)
GCCA Tanzania (62)
Giampiero Gandolfo (copertina, 8, 32)
IOM - S andra Black (11)
Mauricio Bisol (2)
Muindi Semi di Sorriso (10, 46, 61)
Shouf Biosphere Reserve (19, 37, 38, 45, 57, 74-75)

Stampato su carta riciclata

Il bilancio sociale è uno strumento di trasparenza per mettere a disposizione degli stakeholder di Istituto Oikos (associati, lavoratori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) informazioni sulle attività svolte e i risultati conseguiti nell'esercizio 2021. Si allinea alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" e utilizza come filo conduttore il **piano strategico di Istituto Oikos 2019-2023**.

Il documento si apre con una sintesi delle principali tappe che hanno segnato il percorso di Oikos nei suoi 25 anni di vita ed è poi strutturato in 6 capitoli:

- 1. Identità:** un inquadramento del profilo di Oikos, missione, visione, valori, approccio e sedi in Italia e nel mondo.
- 2. Struttura organizzativa:** un approfondimento sugli organi di governo e di controllo dell'organizzazione e sulla struttura operativa (organigramma, persone, policy e procedure).
- 3. Come lavoriamo:** i principali strumenti di cui ci siamo dotati per operare. Sintetizza il nostro approccio, i processi di monitoraggio e valutazione, gli elementi di innovazione, il *networking*, il lavoro in rete, i sostenitori, le policy e procedure che regolano le relazioni con il personale e gli stakeholder.



4. Il nostro lavoro nel 2021 in Italia e nel mondo: un approfondimento delle attività svolte per ogni settore d'intervento (biodiversità, acqua, comunità sostenibili, clima ed energia), con riferimento agli Obiettivi e ai Target di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, nell'ambito dei quali l'impegno di Oikos si colloca. Il capitolo è completato anche da un richiamo ai progetti di emergenza e alle attività di consulenza specialistica.

5. Bilancio economico: sezione dedicata al bilancio di esercizio del 2021.

6. Unisciti a noi: esempi di come aziende e individui possono unirsi a Oikos per dare un contributo concreto al nostro impegno.

Tutti i dati riportati nel documento sono stati **oggetto di analisi e controllo da parte dei nostri processi di verifica e audit interni**.

Un'attenzione particolare, nell'ambito dei diversi capitoli del Bilancio Sociale, è stata rivolta a illustrare il processo di **monitoraggio e valutazione**, sia dal punto di vista metodologico che dei dati specifici del 2021. In particolare, nei diversi capitoli sono stati riportati i principali indicatori di *performance* organizzativa (KPIs) rispetto al 2020 (Capitolo 3 – Come lavoriamo) e gli indicatori di *performance* dei settori di intervento (Capitolo 4 – Il nostro lavoro nel 2021 in Italia e nel mondo).

Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale, in italiano e in inglese, sul sito di Istituto Oikos a questo link: www.istituto-oikos.org/statuto-e-bilanci. Per l'edizione 2021 abbiamo deciso di stampare poche copie e concentrare gli sforzi di diffusione prevalentemente online, in un'ottica di sostenibilità.

È TEMPO CHE GOVERNI, SOCIETÀ E INDIVIDUI PASSINO DALLE PAROLE AI FATTI. CONSAPEVOLI CHE DAVVERO NON È PIÙ POSSIBILE VIVERE E CONSUMARE COME DESIDERIAMO. CHE LA RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO PATTO CON LA NATURA È URGENTE E SALUTARE. CHE LA TERRA, INSIEME A NOI, DEVE RIUSCIRE A RITROVARE LA SUA STRADA. NON LASCIANDO INDIETRO NESSUNO.

EDITORIALE

La ricerca del punto di incrocio tra ambiente, povertà, disuguaglianze e caos climatico è stata alla base del nostro lavoro nel 2021 in un contesto globale disorientato dal procrastinarsi della pandemia, dall'accelerazione della crisi climatica e, in questi primi mesi del 2022, dalla guerra in Ucraina. E questa stessa linea continuerà a guidare il nostro operato nei prossimi anni.

Ci siamo presi cura della biodiversità monitorando più di 300 specie animali e vegetali negli ambienti naturali, urbani e periurbani, in Italia e all'estero. Abbiamo ripristinato aree forestali in Myanmar, terrazzamenti in Libano e superfici di pascolo in Tanzania.

Abbiamo organizzato percorsi di formazione per quasi 2000 agricoltori sulle tecniche di *Climate Smart Agriculture*. Abbiamo supportato 22 piccole imprese, di cui 7 al femminile, verso **modelli di produzione sostenibile nei settori dell'agricoltura, del turismo e dell'artigianato**. Con una visione: favorire una **nuova ruralità** dove l'incertezza del reddito dovuta al clima possa essere compensata dall'erogazione di servizi quali ospitalità rurale e produzione di artigianato. Dove le donne abbiano accesso alle conoscenze, alla proprietà terriera, al processo decisionale; dove le fasce più deboli siano protette e incluse e la produzione di buon cibo possa diventare un veicolo per ricostruire un nuovo rapporto, anche culturale e sociale, tra città e campagna.

Abbiamo garantito **accesso a sistemi idrici protetti** a 180.000 persone, realizzato o migliorato latrine per 8.000 persone e costruito un sistema *mini-grid* in Myanmar che serve 347 persone. Abbiamo inoltre realizzato barriere naturali, soprattutto con mangrovie, per proteggere aree costiere del Mozambico da eventi climatici.

Più di 8.000 tra studenti e operatori scolastici sono stati coinvolti in attività di **educazione alla sostenibilità**, ma siamo stati presenti anche nelle piazze, nei villaggi e sul web con eventi pubblici, seminari, webinar e campagne sociali. Con un obiettivo: riuscire a elaborare messaggi complessi, basati su dati certi, capaci di raggiungere il cuore della gente.

Di tutto questo il Bilancio Sociale 2021 fornisce **dati precisi, supportati da Indicatori (Key Performance Indicators – KPI)** selezionati per misurare la *performance* di Oikos nella gestione della struttura e dei progetti.

Tutto ciò è stato possibile grazie al nostro staff: 116 persone che, ancora una volta, hanno mostrato grande competenza, fiducia nell'organizzazione, gioia di lavorare insieme, anche a distanza. **A tutti loro va il nostro messaggio di stima e un grazie di cuore.** Come rappresentanti dell'Occidente privilegiato, spesso ci chiediamo se riusciremo a dare il nostro minuscolo contributo per garantire una vita dignitosa a una popolazione che nel 2022 raggiungerà gli 8 miliardi. E al tempo stesso contribuire a contrastare le conseguenze dei cambiamenti climatici, arrestare lo sfruttamento delle risorse naturali e sollecitare l'attuazione degli **strumenti di governance globali e locali, lungimiranti e ambiziosi in termini di sostenibilità. Ma ora è tempo che governi, società e individui passino dalle parole ai fatti.** Consapevoli che davvero non è più possibile vivere e consumare come desideriamo. Che la ricostruzione di un nuovo patto con la natura è urgente e salutare. Che la terra, insieme a noi, deve riuscire a ritrovare la sua strada. Non lasciando indietro nessuno.



Rossella Rossi
Presidente



Paola Mariani
Direttore Responsabile



25 ANNI PER L'AMBIENTE



6.414

AGRICOLTORI
FORMATI su pratiche sostenibili

110

IMPRESE
SOCIALI

avviate e supportate

419

PROGETTI
GESTITI

41.109

STUDENTI COINVOLTI

in laboratori e attività
di sensibilizzazione ambientale



272.152

ABITANTI

che hanno accesso ad acqua potabile

32

UNIVERSITÀ e
ISTITUTI DI RICERCA

con cui abbiamo collaborato

23

AREE
PROTETTE

con cui abbiamo collaborato

LA NOSTRA STORIA



1996

Milano

Un piccolo gruppo di biologi e naturalisti fonda, a Milano, Istituto Oikos. Le loro competenze permettono all'organizzazione di specializzarsi da subito nella conservazione della biodiversità e nella gestione sostenibile delle risorse naturali.



1999

Tanzania

Oikos apre la sua sede in Tanzania, che viene successivamente riconosciuta come ONG locale. La presenza dell'organizzazione in Africa orientale diventa così stabile.



2003

Educare alla sostenibilità

Prendono forma i primi progetti di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale, rivolti in particolare ai giovani, sulle principali tematiche ambientali: perché il primo passo per il cambiamento è la consapevolezza.

2012

Mozambico

Oikos comincia a collaborare alla tutela della Riserva della Biosfera delle Quirimbas, una delle più importanti aree marine e costiere dell'Africa Subsahariana. Negli anni, l'impegno dell'organizzazione si consoliderà anche in altre zone del Paese.



2011

Guido

Il 20 novembre 2011, in un tragico incidente in Val Formazza, Guido Tosi ci ha lasciato. Docente universitario, esperto di conservazione ambientale, collega, compagno di avventure e di sogni, Guido ha determinato il destino di Istituto Oikos, definendone l'orientamento e l'impegno basato sul rigore scientifico. Il suo ricordo e il suo esempio continuano ad accompagnarci.



2007

Myanmar

Le competenze di Oikos vengono richieste per migliorare la conservazione del Parco Nazionale Marino di Lampi, in Myanmar. Comincia così un percorso che porterà all'apertura di una sede permanente nel paese.



2018

Libano

Si avvia il processo per la registrazione di una sede permanente in Libano, mentre Istituto Oikos è impegnata in un grande progetto di tutela della biodiversità e sostegno all'economia locale nella Riserva della Biosfera dello Shouf.



2019

Kenneth

Il 25 aprile il Ciclone Kenneth colpisce il Nord del Mozambico: interi villaggi vengono distrutti e migliaia di famiglie restano senza corrente e acqua potabile. Oikos si impegna fin dal subito per portare aiuti umanitari, inaugurando così un nuovo settore di intervento.



Verso il futuro

L'organizzazione definisce un piano strategico quinquennale (2019-2023) e una nuova struttura organizzativa. Un processo condiviso per essere sempre più pronti nella sfida quotidiana di conciliare i bisogni dell'uomo e quelli dell'ambiente.

2021

Tra crisi e riconoscimenti

In seguito al colpo di stato del primo febbraio 2021, il Myanmar è stato colpito da una gravissima crisi politica, economica ed umanitaria. Istituto Oikos ha ridotto le attività nel Paese per ragioni di sicurezza, concentrando i propri sforzi sul supporto alle comunità.



Nello stesso anno, il lavoro dell'organizzazione in Italia e nel mondo viene premiato con un importante traguardo: il riconoscimento di associazione di protezione ambientale dal Ministero della Transizione Ecologica.

2020

Una sfida globale

La pandemia da Covid 19 colpisce gravemente anche i paesi in cui opera Oikos, che risponde a questa emergenza riorganizzando tutte le attività e implementando azioni di contrasto alla diffusione del virus. Circa 35 mila persone sono coinvolte in campagne di sensibilizzazione, con consegna di materiale di prevenzione e dispositivi di protezione individuale.



5 Paesi



88 progetti



283.065 beneficiari



116 lavoratori



40 presso la sede centrale

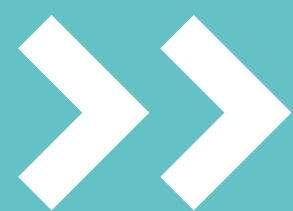
17 espatriati



59 locali

225 partner



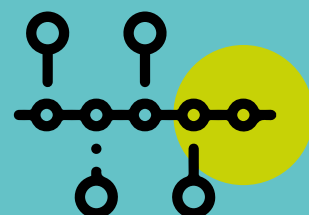


PRINCIPALI RISULTATI 2021

875 ettari
gestiti

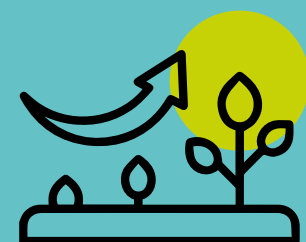
in maniera sostenibile

Piani di gestione
a lungo termine
in 246 ha di territorio
(foreste e terrazzamenti
agricoli), di cui 53 ha
in aree protette



1.943 persone
formate

(di cui 1.006 donne) su attività economiche sostenibili
per migliorare le proprie condizioni di vita



sostegno a

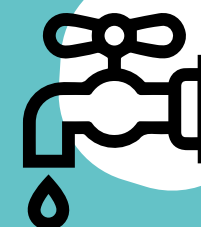
22 microimprese
di cui 13 gestite da donne
(710 persone coinvolte)

809 gruppi di specie
monitorati



181.197 persone

hanno accesso
ad acqua pulita
e sicura



8.343

persone

hanno accesso a servizi
igienico-sanitari



653

agricoltori

adottano pratiche sostenibili
e climate-smart

8.361
studenti

e

329
docenti

coinvolti in laboratori
di educazione alla
sostenibilità ambientale



01

Istituto Oikos è un'organizzazione non-profit impegnata in Europa e nel mondo nella tutela della biodiversità e nella diffusione di modelli di vita più sostenibili. Dal 1996 ad oggi abbiamo ideato e realizzato più di 350 progetti in Italia e in 17 paesi distribuiti tra Europa, Asia, Africa e America Latina.

VISIONE

Un futuro in cui ecologia, economia ed equità si integrino, riconciliando i bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

MISSIONE

Contribuire a conservare gli ecosistemi favorendo lo sviluppo, con professionalità, innovazione e partecipazione.

Senza Natura non c'è futuro. Proteggerla significa proteggere noi stessi: è un lavoro complesso ma indispensabile.

Da 25 anni Istituto Oikos pone al centro del suo impegno la **tutela e il ripristino dei nostri beni comuni**: foreste, flora, fauna, suoli, acqua. Con un'attenzione particolare al cambiamento climatico, la sfida più urgente e tangibile al benessere della società globale. Promuoviamo la conservazione delle risorse naturali, modelli di produzione e consumo responsabili e l'adozione di stili di vita sostenibili. Con un'attenzione alle questioni etiche e sociali e al ruolo dei gruppi più vulnerabili, tra cui donne e giovani. Tutto questo è possibile grazie alla guida di professionisti per l'ambiente, al coinvolgimento attivo dei nostri beneficiari e alla partnership con enti pubblici, organizzazioni internazionali e aziende. Per garantire il rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e **costruire un futuro più verde, equo e inclusivo.**

L'OPERATO DELL'ORGANIZZAZIONE SI FONDA SUI SEGUENTI VALORI:



Innovazione e sperimentazione

Strumenti per noi essenziali per la realizzazione di programmi efficienti ed efficaci. Attraverso la ricerca di soluzioni all'avanguardia e la proposta di nuovi modelli e buone pratiche, Istituto Oikos promuove iniziative, metodi e tecnologie che incidano positivamente sui processi socio-economici, ambientali e culturali.



Concretezza e sostenibilità delle azioni

Garantire una gestione efficiente e soluzioni concrete è una priorità. Pertanto ci impegniamo per evitare ogni forma di spreco delle risorse, in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo.



Eccellenza professionale

La valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso un costante sviluppo delle competenze, è premessa indispensabile per il mantenimento di elevati standard qualitativi. Cerchiamo di rispondere ai bisogni dei nostri interlocutori aprendoci a un costante dialogo ed elaborando soluzioni efficaci, sottoposte periodicamente a procedure di verifica e controllo.



Rigore scientifico

Tutti i nostri interventi si basano su un rigoroso approccio scientifico, fondato su una comprovata competenza nelle tematiche affrontate, una costante ricerca di innovazioni metodologiche e tecnologiche e su un approccio multidisciplinare.



Condivisione e partecipazione

Due pilastri fondamentali per garantire il successo di interventi efficaci e duraturi. Ricerchiamo la piena condivisione degli obiettivi con i collaboratori e favoriamo processi decisionali trasparenti e allargati: coinvolgiamo enti, gruppi, comunità, associazioni e beneficiari nella definizione delle strategie, nella progettazione e nella condivisione dei risultati.



Equità e solidarietà

Abbiamo una certezza: la conservazione ambientale ha un ruolo economico e sociale di primaria importanza. Per questo ci impegniamo per l'utilizzo e la gestione razionale delle risorse naturali a favore di una crescita equilibrata e di una più equa distribuzione del patrimonio collettivo.



Interculturalità

Le diversità culturali sono una risorsa da valorizzare. Ne promuoviamo la conoscenza e il confronto reciproco, attraverso il dialogo e la mediazione. Crediamo inoltre che l'utilizzo consapevole delle risorse naturali contribuisca alla valorizzazione della storia culturale dei differenti contesti e al perseguimento della giustizia sociale.



Coerenza

La verifica, per ciascuna attività intrapresa, della piena adesione ai valori adottati, è parte integrante del nostro lavoro. Riteniamo la coerenza del nostro operato un fattore chiave di valorizzazione delle nostre iniziative.



DOVE LAVORIAMO



Nel 2021, a causa dell'instabilità politica del Myanmar, il personale espatriato di Oikos coordina i progetti da una base temporanea in Thailandia, nei pressi del confine meridionale con il Myanmar.



Le sedi internazionali e regionali fanno parte del network di Istituto Oikos e i rapporti sono regolati da uno specifico accordo.

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

ORGANI DI GOVERNO

Ai sensi dello Statuto, Istituto Oikos è governata dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Revisore Legale dei Conti (monocratico)
- Organo di Vigilanza

➤ ASSEMBLEA DEI SOCI

Approva i bilanci e delinea gli indirizzi strategici dell'organizzazione, definiti nell'ambito del Piano Strategico 2019-2023.

Profilo dei soci

numero soci: 54

età media: 54 anni

sesto: 25 F 29 M

➤ CONSIGLIO DIRETTIVO

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Orienta e supervisiona la gestione ordinaria dell'organizzazione. È composto da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, compresi il presidente – rappresentante legale dell'Associazione – e il vice presidente, scelti tra i soci.

Profilo dei membri – nominati l'11/11/2019



Rossella Rossi
Presidente



Adriano Martinoli
Vice Presidente



Alessandra Gagliardi
Membro



Sergio Vismara
Membro



Vittorio Rinaldi
Membro

➤ REVISORE LEGALE DEI CONTI (MONOCRATICO)

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.



Maria Clotilde Cermisoni

Sindaco unico, dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti.
Incarico dall'11/11/2019

COMITATO SCIENTIFICO

Organo consultivo che formula pareri e proposte in merito a strategie, obiettivi, progetti, studi, ricerche o altre iniziative promosse dall'organizzazione, verificando la correttezza scientifica del suo operato.



Adriano Martinoli
Professore di zoologia e conservazione della fauna all'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 14/12/2011



Giorgio Cancelliere
Esperto di gestione delle risorse idriche - membro dal 24/3/2009



Maurizio di Robilant
Presidente e fondatore di Robilant Associati e della Fondazione Italia - Patria della Bellezza - membro dal 24/3/2009



Paolo Anselmi
Antropologo e ricercatore sociale, docente di Marketing Sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - membro dal 24/3/2009



Grammenos Mastrojeni
Ecologista, vicesegretario generale dell'Unione del Mediterraneo - membro dal 16/12/2019



Mario Motta
Professore del Politecnico di Milano, Dipartimento di Energia - membro dal 16/12/2019



Silvia Ceppi
Esperta di conservazione della biodiversità e gestione delle risorse naturali in Tanzania - membro dal 16/12/2019



Stefano Caserini
Ingegnere ambientale e dottore di ricerca in Ingegneria sanitaria; docente di Mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano - membro dal 16/12/2019



Vittorio Rinaldi
Antropologo, esperto di monitoraggio e valutazione, docente di Tecniche e Cultura presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 16/12/2019

Paola Testori Coggi
Già Direttore Generale Salute e Consumatori della Commissione Europea, esperta in Life Sciences - membro dal 16/12/2019

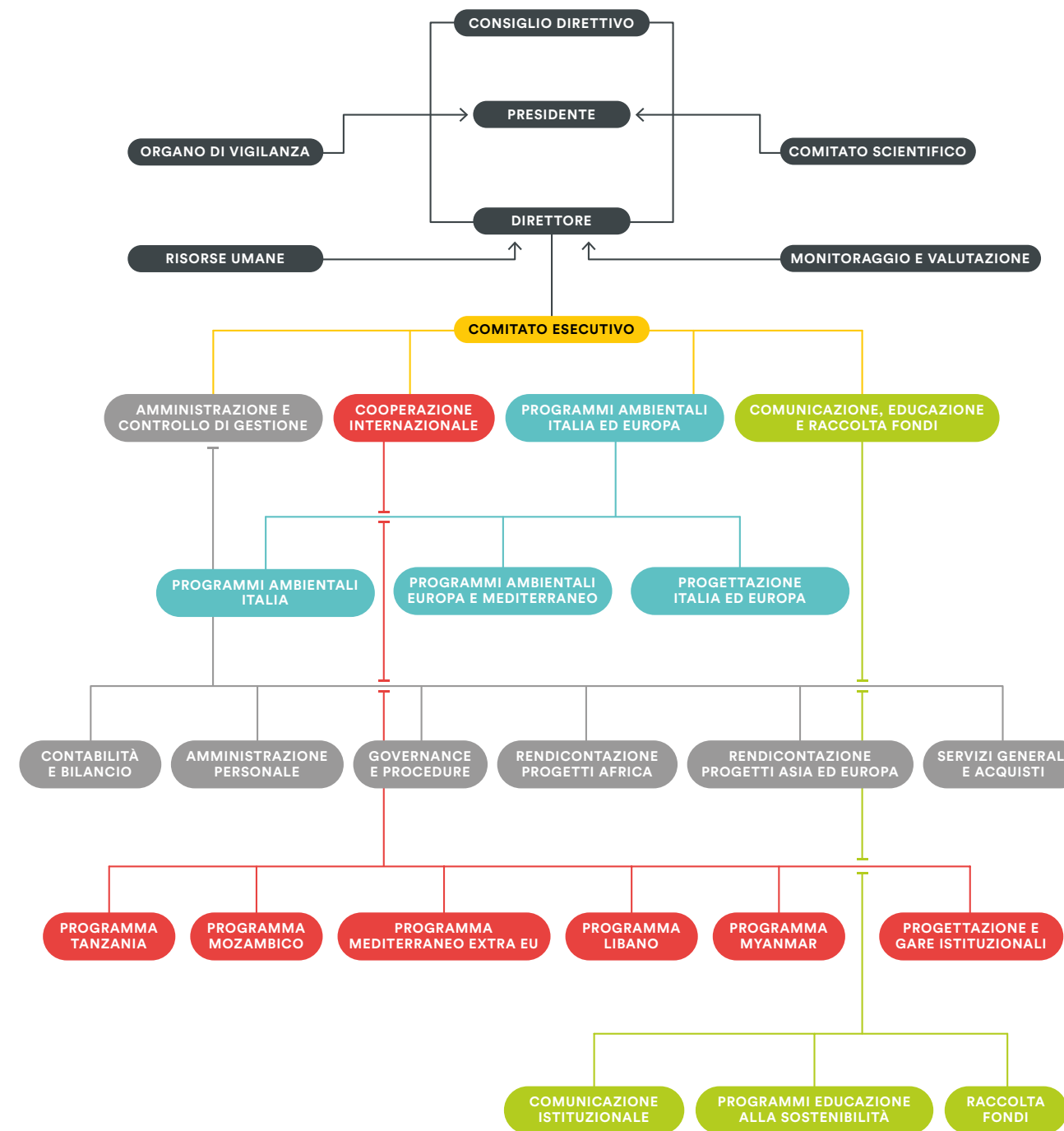
Damiano Preatoni
Zoologo, esperto di banche dati e sistemi informativi territoriali; docente di Eco-etologia e Applicazioni GIS al monitoraggio della biodiversità all'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 16/12/2019

Pedro Regato
Esperto di gestione forestale e cambiamenti climatici - membro dal 16/12/2019

Giuseppe Selvaggi
Agronomo, esperto di sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza in ambito rurale, con focus sull'Africa - membro dal 16/12/2019

Marco Bezzi
Dottore di ricerca in ingegneria ambientale; docente presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento - membro dal 16/12/2019

STRUTTURA OPERATIVA



PERSONE

Nel 2021 lo staff di Istituto Oikos è costituito da **116 lavoratori**: 40 presso la sede centrale, 17 espatriati e 59 locali, con una crescita del 15% rispetto all'anno precedente.

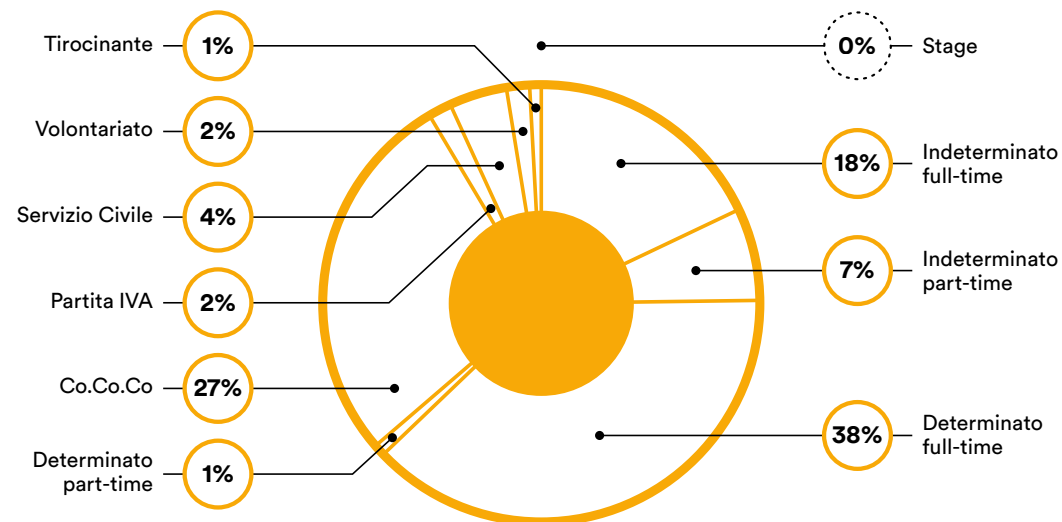
AUMENTO IN % DEL NUMERO DI COLLABORATORI RISPETTO AL 2020



* il dato relativo al personale locale è influenzato dalla parziale chiusura della sede in Myanmar, che non ha permesso il rinnovo di diversi contratti locali.

TIPOLOGIA DI CONTRATTI

La selezione del personale è svolta sulla base di un **processo trasparente** fondato sui principi delle pari opportunità, e segue i protocolli approvati dal Consiglio Direttivo. In base alla funzione, all'esperienza richiesta e alle necessità progettuali, Oikos stipula diverse tipologie di contratti con i lavoratori. Il grafico seguente mostra la situazione contrattuale del 2021.



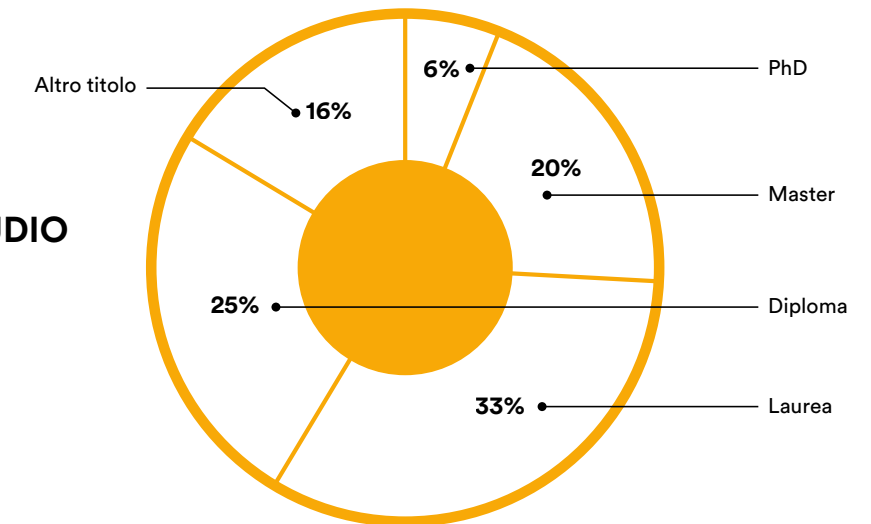
La gestione segue le **procedure relative alle Risorse Umane** definite nei diversi manuali in Italia e presso le sedi all'estero, nel rispetto delle normative vigenti nei diversi Paesi in cui operiamo. In Italia i riferimenti sono il contratto collettivo CCNL, Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (UNEBA), art. 43 per personale dipendente e accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative (accordo collettivo AOI) art. 5 tabella A per i collaboratori.

TITOLO DI STUDIO

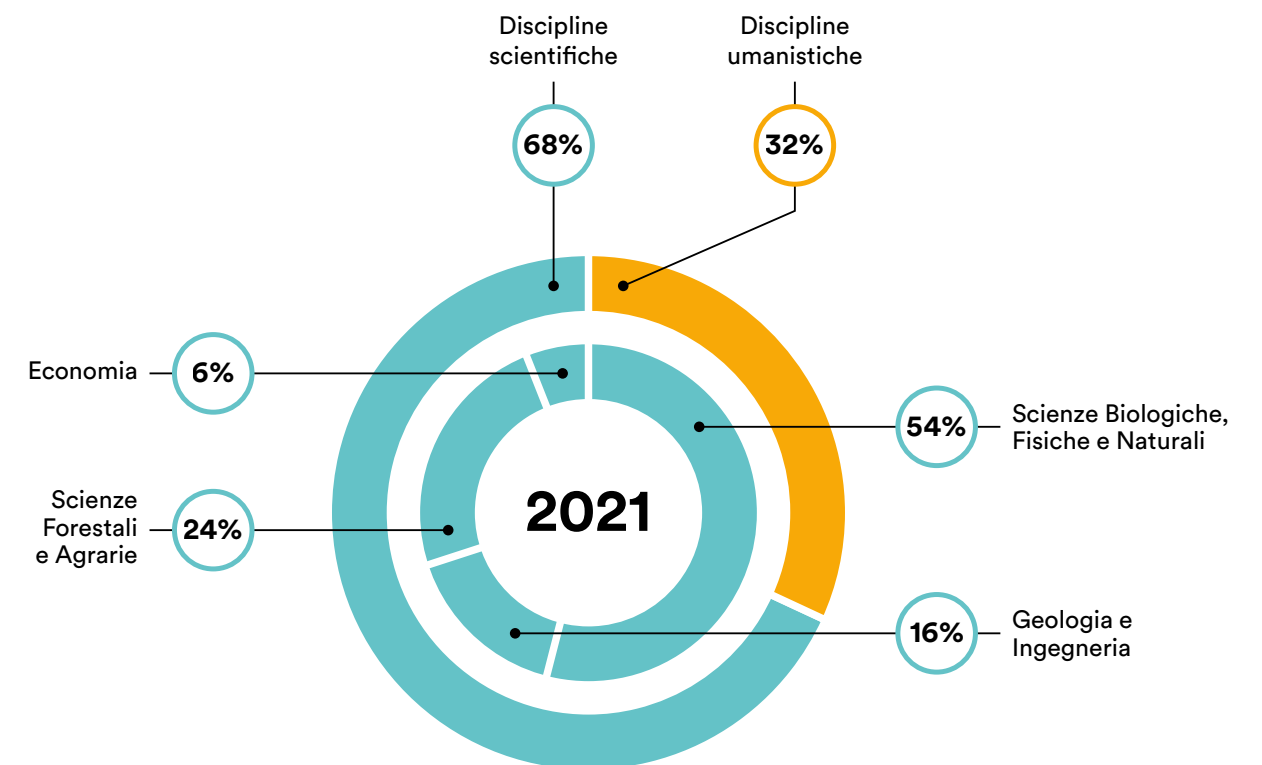
Per perseguire la nostra missione è essenziale poter contare su **personale qualificato e motivato**.

Oltre la metà dello staff di Istituto Oikos, italiano e non, ha un titolo di studio accademico e la maggioranza ha svolto il proprio percorso in ambito scientifico.

% TITOLO DI STUDIO STAFF OIKOS



AMBITO DI STUDIO



➤ FORMAZIONE DELLO STAFF NEL 2021

Nel 2021 complessivamente la sede centrale ha realizzato **510 ore di formazione** rivolte allo staff italiano ed espatriato. La formazione si è svolta su **quattro ambiti principali**: sicurezza sul lavoro (applicazione della legge Ds. L 81/08), formazione per l'inserimento di nuovo personale (*induction training*), corsi di aggiornamento sulle policy e procedure interne di Oikos, formazione specifica al fine di migliorare le competenze tecniche.

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE NEL 2021 PER AMBITO

	formazione sicurezza lg81	formazione interna procedure e policy	induction training	formazione specialistica
TOTALE ORE	48	327	79	56
NUMERO PERSONE RAGGIUNTE	4	39	7	8

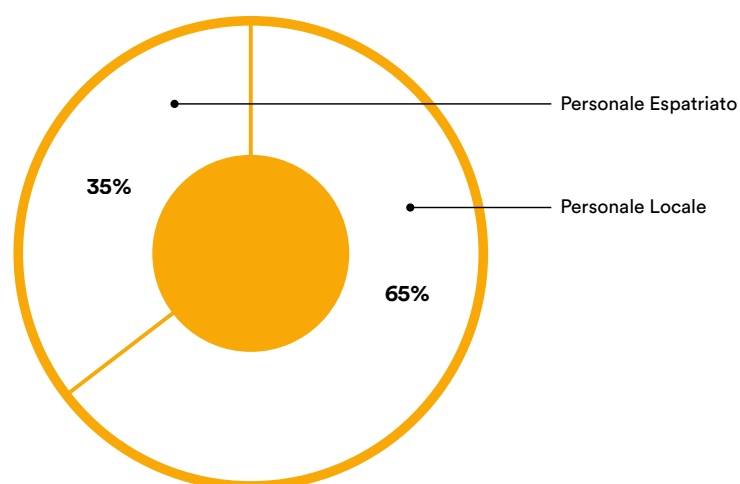
Il numero di ore di formazione, passate da 5 ore *pro capite* nel 2020 a 10,2 ore *pro capite* nel 2021, è stato inserito tra i KPI relativi all'obiettivo strategico "valorizzazione del capitale umano" (vedi pag. 36).

➤ RUOLI NELLE SEDI ESTERE - RADICAMENTO

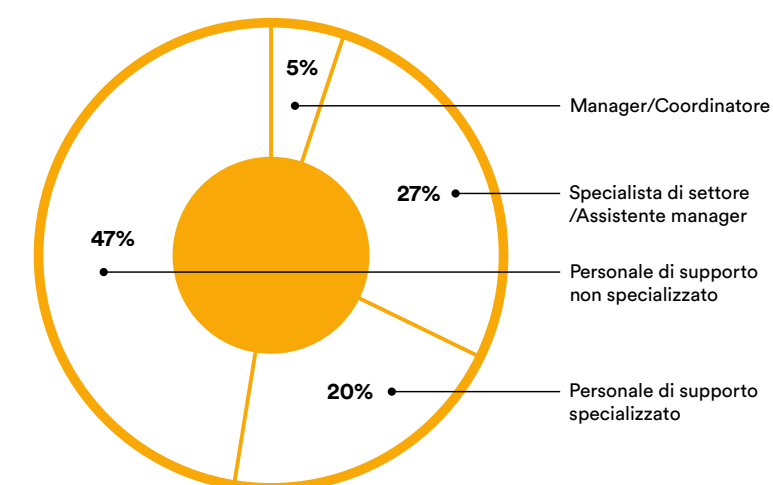
Il rapporto tra personale espatriato e personale locale che svolge le funzioni più alte, indice del radicamento dell'organizzazione nei diversi paesi all'estero, è pari al **37% a favore del personale internazionale**. È necessario monitorare questo dato nei diversi anni per poter valutare se l'andamento complessivo porti a un reale incremento nelle sedi estere della percentuale di staff locale rispetto allo staff internazionale con funzioni dirigenziali. A tal fine il valore relativo al Radicamento è stato inserito tra i KPI relativi all'obiettivo strategico "valorizzazione del capitale umano".

RADICAMENTO 2021

% personale locale/personale espatriato nei ruoli apicali (dirigenziale/tecnico) nelle sedi estere



DISTRIBUZIONE PERSONALE LOCALE NEI DIVERSI LIVELLI 2021

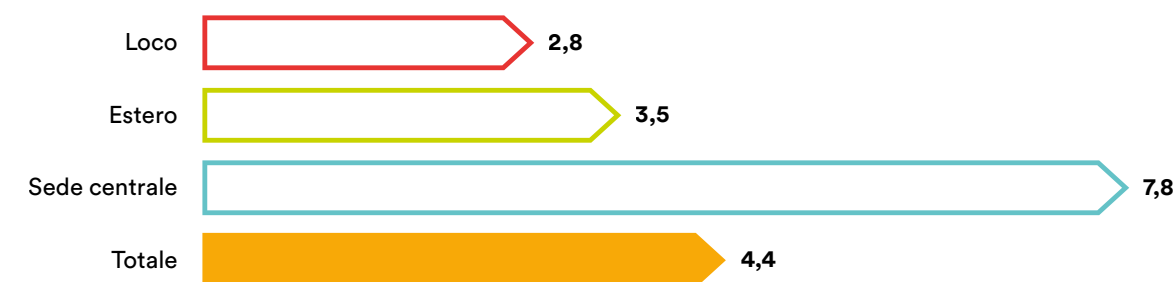


Istituto Oikos ha un **basso turn over complessivo (15%)**: 5% in Italia e 20% nelle sedi estere. Il dato relativo alle sedi estere è influenzato dalla parziale chiusura della sede in Myanmar che ha portato a conclusione diversi contratti.

In generale, il personale mostra una buona fidelizzazione con una **media di anzianità di servizio complessiva di 4,4 anni**, con circa 8 anni di anzianità media nella sede centrale e poco più di 3 anni nelle sedi locali, dove per la natura del lavoro le collaborazioni sono più brevi e legate alla vita dei progetti.

TURN OVER	TOTALE	PERSONALE SEDE CENTRALE	PERSONALE ESPATRIATO	PERSONALE LOCALE
NUMERO CONTRATTI TERMINATI NEL 2021	18	2	3	13
TOTALE CONTRATTI (ESCLUSI VOLONTARI, TIROCINANTI, SERVIZIO CIVILE E P.IVA)	117	40	18	59
RATIO	15%	5%	17%	22%

ANNI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO

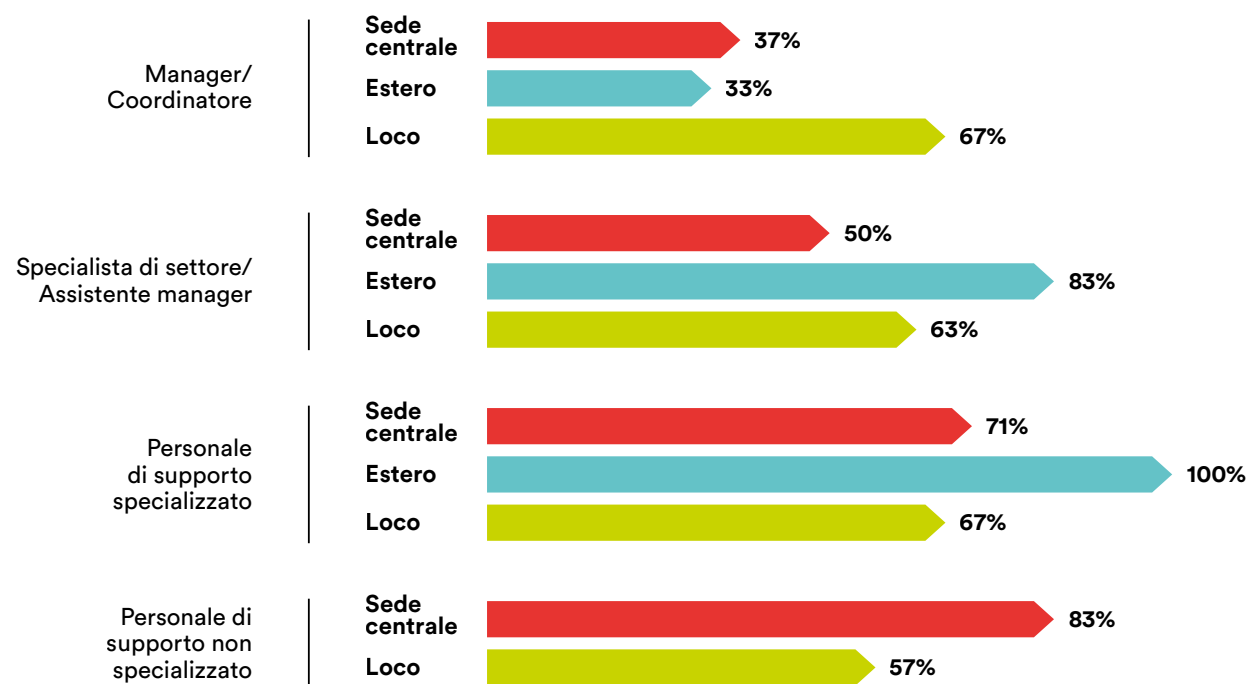


Il personale è relativamente giovane, con una **media di età di 39 anni**. Complessivamente il 58% del personale di Istituto Oikos ha meno di 40 anni. Di questi, il 26% riveste ruoli dirigenziali (categoria A e B). Nello specifico, tra il personale locale i minori di 40 anni rappresentano la maggioranza in tutti gli ambiti.

MEDIA ETÀ



% MINORI DI 40 ANNI NEI DIVERSI RUOLI



Come lavoriamo

03

APPROCCIO

I valori di **equità, professionalità, accountability e inclusione sociale** sono la nostra bussola di riferimento per orientare e organizzare il lavoro quotidiano. Nel nostro operato ci accertiamo di essere sempre in linea con gli approcci e le metodologie definite a livello internazionale. Tra questi, *Land Degradation Neutrality (UNCCD)*, *Forest Landscape Restoration Standards*, *IUCN Global Standards for Nature Based Solution* e i target definiti dall'Agenda 2030. A tale scopo Istituto Oikos ha stabilito delle linee di indirizzo che definiscono strategie, metodologie e impatto atteso nei **quattro settori d'intervento prioritari** che caratterizzano da sempre l'operato dell'organizzazione:



BIODIVERSITÀ

Tutela delle specie e degli ambienti fragili e a rischio, miglioramento della connessione ecologica e dei servizi ecosistemici



COMUNITÀ SOSTENIBILI

Tutela dei sistemi naturali (suoli, agro-ecosistemi, ambienti acquatici) per aumentare la sicurezza alimentare e idrica, la generazione di reddito e l'inclusione sociale



ACQUA

Conservazione ed equa distribuzione dell'acqua, utilizzo di tecnologie sostenibili, pratiche di gestione della risorsa idrica, anche in relazione ai cambiamenti climatici



CLIMA ED ENERGIA

Strategie e interventi di adattamento e mitigazione

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: METODOLOGIA ED ELENCO KEY PERFORMANCE INDICATORS (KPIs)

➤ EFFICACIA ED EFFICIENZA NEL NOSTRO OPERATO

Nel corso del 2021 l'organizzazione ha intrapreso un percorso verso la definizione di un sistema **MEAL (Monitoring, Evaluation, Accountability, Learning)**, comprensivo di azioni e procedure interne. È lo strumento che ci permette di valutare la "qualità" dei nostri progetti in termini di efficienza ed efficacia verso gli Obiettivi Strategici che ci siamo dati nella nostra pianificazione strategica pluriennale, e di verificare la conformità verso i nostri processi interni.

Il sistema MEAL che abbiamo impostato è in grado di produrre **dati attendibili e accurati** per misurare il progresso verso i nostri Obiettivi Strategici, secondo procedure e strumenti standardizzati. Questo garantisce la nostra trasparenza e l'impegno a rispondere del nostro operato nei confronti dei vari stakeholder (beneficiari, partner e sostenitori).

In aggiunta al consolidamento del sistema MEAL, il nostro impegno è contribuire agli obiettivi di apprendimento e di sviluppo delle capacità di Istituto Oikos e dei suoi partner, attraverso l'uso di procedure e strumenti standardizzati e la crescita di competenze in monitoraggio e valutazione tra il personale (*learning*).

Il lavoro per la definizione del sistema MEAL ha incluso la definizione di un set di indicatori di performance (KPIs) relativi ai nostri Obiettivi Strategici, grazie ai quali misuriamo la **performance nella gestione** dell'organizzazione e dei progetti (indicatori di *performance* organizzativa) e la **"qualità" degli interventi** realizzati sui settori prioritari dell'organizzazione (indicatori di *performance* dei settori di intervento).



I KPIs

- > includono **indicatori di codifica internazionale** (definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dalla Commissione Europea e Consorzi di ONG) e **progettati specificamente** per il contesto dei settori di intervento dell'organizzazione
- > variano nel loro tipo e complessità: prevedono vari **strumenti di raccolta dati quantitativi e qualitativi e diverse tecniche di indagine** (interviste, questionari, studi tecnici) per costruire dati numerici e/o spaziali
- > **sono un mix di indicatori di output e di outcome** che misurano sia il contributo delle attività ai cambiamenti sia il «cambiamento». Sono identificati anche in base alla fattibilità del processo di raccolta dei dati in termini di risorse da impiegare
- > **prevedono strumenti di data collection e data analysis** per una raccolta e analisi omogenea dei dati
- > producono **dati complessivi a livello di organizzazione**, aggregano i risultati raggiunti nel contesto dell'attuazione dei progetti per generare valori annuali e a livello nazionale/globale, trend e correlazioni.



Nella tabella seguente sono riportati in principali indicatori di *performance organizzativa* (KPIs) rispetto al 2020. Gli indicatori di *performance* dei settori di intervento sono riportati nel **capitolo 4 – “Il nostro lavoro nel 2021 in Italia e nel mondo”**. In termini di target, nel Piano strategico 2019-2023 sono stati definiti quelli da raggiungere alla scadenza del Piano solo per gli indicatori rispetto ai quali si è ritenuto di possedere elementi conoscitivi sufficienti. L'obiettivo futuro è acquisire per i *Key Performance Indicators* gli elementi necessari per porsi target raggiungibili e adeguati alle nostre forze.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				
	KPI	Descrizione	2020 (valore annuale)	2021 (valore annuale)
ORGANIZZAZIONE E PERSONE	% dei fondi destinati ai progetti (<i>cost-ratio</i>)	Misura il rapporto tra gli oneri destinati alle attività istituzionali di progetto e il totale degli oneri ed esprime l'efficienza dell'organizzazione	88%	91%
	Numero di Internal Audit e monitoraggi interni realizzati	Esprime il livello di adozione di procedure di controllo interno dell'organizzazione	Procedure di controllo interno definite ed adottate	1 <i>Internal Audit</i> ; 3 Monitoraggi Interni
	Radicamento nelle sedi estere	Misura la % nelle sedi estere di personale locale rispetto a personale internazionale con funzioni dirigenziali e tecniche	Personale Locale: 81% Personale Expat: 19%	Personale Locale: 63% Personale Expat: 37%
	Numero di ore di formazione offerte al personale	Misura il numero di ore di formazione complessive	296 ore (5 ore <i>pro capite</i>)	510 ore (10.2 ore <i>pro capite</i>)
RETI	Numero di Università e Istituti di ricerca che hanno collaborato con Istituto Oikos	Misura il numero di Università e Istituti di ricerca che hanno collaborato nella realizzazione di interventi in Italia e all'estero	16	16
	Numero di partnership pluriennali	Misura il numero di partenariati strategici di lungo termine e operativi dedicati alla realizzazione di specifici progetti	132	115
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA COMUNICAZIONE	Numero social media follower	Misura il numero di follower nei social network	10.511 (Facebook)	12.210 (Facebook)
	Numero degli iscritti alla newsletter	Misura il numero di iscritti alla newsletter e <i>open rate</i> calcolato sulla media mensile	15.000 (iscritti alla newsletter) 16,44% (<i>open rate</i>)	30.637 (iscritti alla newsletter) 16,54% (<i>open rate</i>)
	Equilibrio economico	Misura il risultato economico/ricavi (in migliaia di euro) del rendiconto gestionale	-0,97%	0,80%
	Valore del bilancio	Ammontare dei ricavi complessivi riportati nel bilancio annuale	4.487.914	5.404.935



INNOVAZIONE

Il nostro operato ha una forte spinta verso l'innovazione: sperimentiamo **costantemente nuovi sistemi, tecnologie e processi** che possano offrire soluzioni alle sfide con cui ci confrontiamo ogni giorno. Un'innovazione costruita sui bisogni emergenti, capace di riconoscere le criticità degli approcci correnti, in grado di valorizzare anche l'esperienza pregressa e la tradizione.

Nel 2021, ad esempio, insieme a Idrodepurazione srl abbiamo progettato e installato un nuovo sistema di desalinizzazione per l'ospedale di Kibaya, in Tanzania: **un'innovazione tecnologica** che si è dimostrata in grado di abbattere del 90% i valori relativi alla conduttività e del 97% quelli relativi alla durezza dell'acqua, oltre che diminuire sensibilmente le concentrazioni di fluoro, fosfati, solfati e nitrati.

La nostra è anche un'innovazione manageriale – stiamo ad esempio rafforzando le capacità dei nostri partner all'estero di operare attraverso Piani strategici pluriennali, con Indicatori di *Performance* – e gestionale, focalizzata sulla sperimentazione di nuovi modelli di business applicabili alle piccole imprese in campo ambientale. Stiamo sviluppando nuovi strumenti e competenze **anche in ambito educativo e di comunicazione**. Nei prossimi mesi lanceremo infatti **Leaf - Learn for the Future**, la prima piattaforma di Oikos per l'apprendimento digitale. Offrirà contenuti e materiali multimediali a disposizione di chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze sui principali temi ambientali.

La nostra idea di innovazione, in qualsiasi ambito, deve essere **sempre al servizio della missione di Oikos**: tutelare la biodiversità riducendo povertà ed emarginazione culturale e sociale.

LAVORARE INSIEME

Oikos opera attraverso un'articolata rete di relazioni con stakeholder di diversa natura: dagli individui ai partner istituzionali o afferenti alla comunità scientifica, al terzo settore; dai media, ai donatori pubblici e privati. La capacità di **nutrire e arricchire la rete di relazioni** è alla base dell'efficacia delle nostre azioni, in un'ottica di sostenibilità. Ci teniamo pertanto a condividere l'approccio, le motivazioni, i valori e i risultati che hanno orientato le nostre relazioni con i diversi stakeholder nel 2021.

> I PARTNER

SDG 17 "Partnership per gli obiettivi" dell'Agenda 2030

Sono i **oggetti con cui stringiamo alleanze per operare** e hanno natura e dimensione molto diverse, dalla piccola associazione locale con forte radicamento ed esperienza territoriale alla grande organizzazione internazionale. Distinguiamo:

> **Partenariati strategici**, destinati a durare nel tempo e valorizzare le sinergie tra le organizzazioni in termini di condivisione di valori, competenze, contatti, esperienze, capacità progettuali.

> **Partenariati operativi**, legati a specifici progetti o programmi e ad azioni e budget definiti.

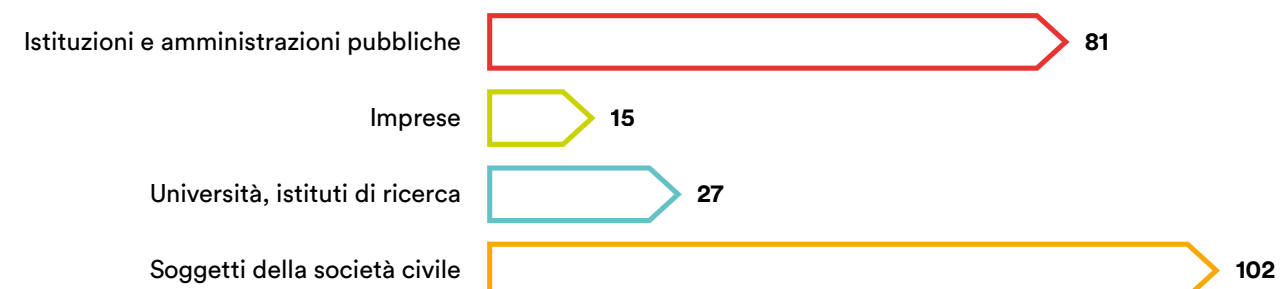
Nel 2021 ci siamo impegnati a rafforzare, ampliare e qualificare la rete di partner focalizzandoci sui soggetti più competenti, rilevanti e strategici sul piano tecnico-scientifico, istituzionale e operativo. Lo abbiamo fatto a livello locale, nazionale e internazionale. Abbiamo inoltre **introdotto un meccanismo per monitorare l'andamento dei partenariati** sia strategici che operativi, strumento utile anche per selezionare le organizzazioni *ex ante*, e monitorare *in itinere* ed *ex post* il successo dei partenariati.

PROGETTI IN CORSO NEL 2021



- Totale
- Progetti di cui Istituto Oikos è partner

PARTNERSHIP IN CORSO NEL 2021



Istituzioni e amministrazioni pubbliche

Sono i soggetti chiave con cui costruire **alleanze strategiche**, guidate da principi di cooperazione e di co-progettazione, per incidere davvero sul cambiamento normativo e culturale in uno specifico territorio.

La formalizzazione del rapporto di partenariato con gli enti pubblici avviene attraverso la stipula di un *Memorandum of Understanding* e il rispetto dei reciproci impegni, procedure e policies.

TANZANIA

Arusha City Council
Arusha District Council
Arusha Regional Secretariat
Babati District Council
Enduimet Wildlife Management Area
Kiteto District Council
Internal Drainage Basin
Longido District Council
Manyara Regional Secretariat
Meru District Council
Ministry of Water
Monduli District Council
Pangani Basin Water Board
President's Office Regional Administration and Local Government (PORALG)
Randilen Wildlife Management Area
Rural Water Supply and Sanitation Agency (RUWASA)
Simanjiro District Council
Tanzania National Parks (TANAPA)
Tanzania Wildlife Authority (TAWA)
TIB Development Bank Limited

MYANMAR

Ministry of Hotel and Tourism (MOHT)
Ministry of Natural Resources and Environmental Conservation (MONREC)

MOZAMBICO

Administração Regional das Águas do Norte
Agência para o Desenvolvimento Integrado do Norte
Direcção Provincial da Agricultura e Pesca de Cabo Delgado
Direcção Provincial da Terra e Ambiente de Cabo Delgado
Direcção Provincial das Obras Públicas de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Cultura e Turismo de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Educação e Desenvolvimento Humano de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Juventude, Trabalho e Desporto de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Saúde de Cabo Delgado
Governo Distrital do Ibo, Mecufi, Metuge, Pemba
Governo Provincial de Cabo Delgado
Instituto Nacional de Gestão de Desastre - Centro Operativo de Emergência
Instituto Nacional de Gestão de Desastre - Delegação de Cabo Delgado
Instituto Nacional de Meteorologia - Delegação de Cabo Delgado
Parque Nacional das Quirimbas
Secretaria Provincial de Cabo Delgado
Serviço Provincial de Ação social e Saúde
Serviço Provincial de Actividades Económicas
Serviço Provincial de Ambiente
Serviço Provincial de Infraestrutura
Serviços Distrettuali di Attività Economiche, Infrastrutture, Salute e Educazione dei Distretti di Ibo, Metuge, Mecufi e Pemba

ITALIA

Comune di Andrano
Comune di Barzio
Comune di Corteno Golgi
Comune di Dossena
Comune di Fontecchio
Comune di Locate Varesino
Comune di Milano
Comune di Taleggio
Comune di Varese
Comune di Veduggio
Comune di Veduggio
Comunità Montana Valli del Verbano
Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Ente Gestore del Parco della Grigna Settentrionale
Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
Ente Nazionale Risi
ERSAF
Parco delle Orobie Bergamasche
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Bosco del Rugareto
Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fontanile di San Giacomo
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Medio Olona
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Parco Nazionale delle Cinque Terre
Parco Regionale Campo dei Fiori
Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate
Regione Lombardia
Riserva UNESCO Man and the Biosphere (MAB) Ticino Val Grande Verbano
Unione Comuni della Presolana

EUROPA

Camera dell'Agricoltura della Lituania - Lietuvos respublikos zemes ukio rumai
Canton Ticino - Ufficio Natura e Paesaggio / Ufficio Corsi d'acqua (Svizzera)
Città di Colonia (Germania)
Comune di Nova Gorica (Slovenia)
Municipalità di Kalundborg (Danimarca)
Municipalità di Plovdiv (Bulgaria)
Municipalità di Sonderborg (Danimarca)
Parc naturel régional du Luberon (Francia)
Silva Mediterranea (Commissione FAO per le Foreste Mediterranee)



In Tanzania, grazie alla stretta collaborazione con le istituzioni locali e nazionali, Oikos ha contribuito con contenuti tecnici alla **stesura di 3 policies e documenti programmatici** che hanno rilievo a livello nazionale.

National Human Wildlife Conflict Management strategy. Anche nel 2021 Oikos continua a fare la propria parte per il raggiungimento degli obiettivi della strategia, definita in collaborazione con il Ministero delle Risorse Naturali e del Turismo. Lo facciamo attraverso interventi guidati dalle comunità locali che migliorino la coesistenza uomo-fauna selvatica.

Tanzania Wildlife Corridor Assessment, Prioritization, and Action Plan. Collaboriamo anche in questo caso con il Ministero delle Risorse Naturali e del Turismo; il nostro contributo consiste in interventi di protezione dei pascoli, gestione delle specie invasive, formazione di *Village Game Scouts* per la protezione della fauna selvatica e di "guardiani dei pascoli" per ridurre il degrado di questi ambienti fragili.

Guidelines for establishing and registering Community Based Water Supply Organizations (CBWSOs). Oikos, insieme al Ministero dell'Acqua, ha fornito tutti i contenuti tecnici per la corretta gestione dell'acqua potabile nelle aree rurali, con risultati importantissimi tra cui l'inclusione delle donne nella *governance* degli organi di gestione risorsa.

Imprese

Sono un motore essenziale per sperimentare approcci orientati all'innovazione tecnologica e all'applicazione di processi volti alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nel futuro lavoreremo con sempre più impegno nella co-progettazione, con il settore privato, di interventi a supporto delle comunità e dei territori individuati. Partendo dalla **condivisione di valori e obiettivi comuni**: il primo passo verso la costruzione di partnership a lungo termine.

TANZANIA

TIB Development Bank

LIBANO

Italian Landscape Exploration (ILEX)
LeafLab Soc. Coop

ITALIA

Carbon Sink
ETIFOR
EumetraMR
Gfk Eurisko srl - Milano
GRAIA srl
Idrodepurazione srl
Idrogea Servizi srl
Koinètica
Mondadori Scienza Spa - Rivista Focus
Scuola Superiore d'Arte Applicata
WaldenLab

EUROPA

UptoEarth GmbH - Germania



Idrogea Servizi srl collabora con Istituto Oikos dal 2009 nell'ideazione e gestione di progetti interdisciplinari volti soprattutto a realizzare reti ecologiche di ampio respiro. Riqualficazioni vegetazionali, realizzazione di aree umide, passaggi faunistici, percorsi di fruizione naturalistica sono alcuni degli interventi congiunti. La complementarietà delle nostre rispettive conoscenze ha consentito di raggiungere risultati altamente soddisfacenti, sia dal punto di vista progettuale che di implementazione. **Idrogea Servizi srl**

Università e istituti di ricerca

Una collaborazione che, oltre a garantire la qualità dei nostri interventi, **va al cuore della crescita culturale, scientifica e sociale** della collettività. Negli anni Oikos ha siglato una serie di accordi permanenti con prestigiose università italiane ed estere nell'ambito di progetti e programmi in varie aree d'intervento. Tali partnership sono e resteranno per noi una priorità: **rigore ed eccellenza scientifica** sono valori imprescindibili del nostro operato.

TANZANIA

Tanzania Wildlife Research Institute (TAWIRI)
The Nelson Mandela African Institution of Science and Technology (NM-AIST)
Sokoine University, Morogoro

MOZAMBICO

Centre for Research of Marine and Coastal areas
Instituto de Investigação de Pesca
Universidade do Lúrio

ITALIA

Altis - Alta Scuola Impresa e Società
MUSE - Museo delle Scienze di Trento
Politecnico di Milano
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Università degli Studi dell'Insubria - Varese e Como
Università degli Studi dell'Insubria - Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Università degli Studi di Trento - C3A Centro Agricoltura Alimenti Ambiente
Università di Firenze
Università di Milano-Bicocca
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - Pollenzo
Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari)

EUROPA

Mediterranean Agronomic Institute of Chania (CIHEAM-MAIACH) (Grecia)

ALTRI PAESI

New York University at Abu Dhabi (NYUAD) - Emirati Arabi Uniti
University of Exeter - Regno Unito
University of York - Regno Unito



La nostra collaborazione con Istituto Oikos è cominciata nel 2017 con la reintroduzione dello stambecco nubiano in Libano. Sono seguiti molti progetti di conservazione e recupero di ambienti fragili, sviluppo e networking nella Riserva della Biosfera dello Shouf, a livello nazionale e nel Mediterraneo. Apprezziamo molto questo scambio, che include anche il supporto tecnico e istituzionale da parte di Oikos, e non vediamo l'ora di svilupparlo ulteriormente. Al-Shouf Cedar Society



Società civile

Il terzo settore e le reti tra le associazioni sono il collante della coesione e lo **strumento vincente** per affrontare con efficacia le nuove sfide. Perché non è possibile promuovere il cambiamento senza il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del terzo settore. Nei prossimi anni continueremo ad ampliare e consolidare la rete di associazioni con cui collaboriamo, per aumentare l'impatto sul territorio, avvalendoci di **competenze complementari**.

TANZANIA

Global Climate Change Alliance (GCCA)
Hakikazi Catalyst
Honeyguide Catalyst
Maji na Maendeleo Dodoma (MAMADO)
Mukuru Eco-Tented Camps
Northern Tanzania Rangelands Initiative (NTRI)
Oikos East Africa (OEA)
Southern Elephant Programme (STEP)
Ujamaa Community Resource Team (UCRT)

MOZAMBICO

Amasi
Associazione dei Produttori del Caffè di Ibo
ECO Moçambique
Grupo de Saneamento de Bilibiza
Quero

LIBANO

Al Shouf Cedar Society (ACS)
Association for the Protection of Jabal Moussa (APJM)
Association for Community and Environment (ACE)
Souk el-Tayyeb

MYANMAR

Foundation for Education and Development (FED)
Gender and Development Institute (GDI)
Kawthaung Birdwatching Association
Myanmar Ocean Project
Myanmar Red Cross
Rakhine Coastal Region Conservation Association (RCA)
Thant Myanmar
Worldfish Myanmar

ITALIA

ACEA ONLUS
Action Research for CO-development (ARCO)
Altromercato
Altropallone ASD Onlus
APS Isola Solidale
Architetti Senza Frontiere (ASF)
Associazione Centro Orientamento Educativo (COE)
Associazione di Irrigazione Est Sesia
Associazione Fondazione Lanario
Associazione Internazionale per la Solidarietà in Asia (ASIA)
Associazione Produttori Apistici della provincia di Varese (APAVA)
Caretta Calabria Conservation
Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF)
Centro Laici Italiani per le Missioni (CELIM)
Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico (CAST)
Chico Mendes Onlus
Circolo Falconieri d'Italia
CoLOMBA - Cooperazione Lombardia
Cooperativa Demetra Onlus
Cooperativa Impresa Sociale RUAH
Cooperativa Sociale Agricola Cascina Burattana
Cooperativa Sociale Agricola La Monda
Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina (DEAFAL ONG)

ELEADE Soc. Coop.
Faircoop
Federazione Italiana Falconieri (FIF)
Fratelli dell'Uomo
Fondazione Manarola
Guardavanti: per il futuro dei bambini ONLUS
HelpCode
Ingegneria Senza Frontiere (ISF)
International Association for Falconry (IAF)
Legambiente Lombardia Onlus
LIPU Onlus
Lottozero
LVIA
Mani Tese
Mani Tese Campania
Mani Tese Sicilia
Medacross
Medicus Mundi Italia
Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM)
Ordine dei Falconieri d'Italia (OFI)
PIXEL
Project for People ONLUS
Rete Semi Rurali
Save the Children Albania
Save the Children Italia
Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus
Servizio Volontario Internazionale (SVI)
Unione Nazionale Cacciatori Falconieri (UNCF)

EUROPA

Association Internationale Forêts Méditerranéennes (AIFM) - Francia
Brave Kids/ Song of the Goat Theatre Association - Polonia
Green Home - Zeleni Dom - Montenegro
FICEDULA - BirdLife International - Svizzera
Flora and Fauna International - Inghilterra
Fondazione Bolle di Magadino - Svizzera
Fondazione per lo Sviluppo Culturale e del Potenziale Economico della Società Civile (FDCBPCS) - Bulgaria
Fundación IBO - Spagna
Humanitas - Slovenia
Iles des Paix (IDP) - Belgio
Institute Equalita - Germania
Politeknika Ikastegia Txorierri S.Coop - Spagna
Scuola media inferiore di Langenlois - Austria
SMILO: sustainable islands - Francia
Spor Media - Danimarca
Veterinarians without Borders/VSF - Belgio

ALTRI PAESI

African Conservation Center (ACC) - Kenya
Community Forest International - Canada
Helvetas - Svizzera
RANAS Group - Svizzera
South Rift Association of Land Owners (SORALO) - Kenya
The Nature Conservancy - Stati Uniti
Zambia COMPA Teatro Trono - Bolivia
Zoological Society of London - Regno Unito

La facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Lúrio ha iniziato a collaborare con Istituto Oikos nel 2015 su un progetto di sviluppo dell'orticoltura familiare nel Distretto di Ibo. Da quel momento si sono susseguite moltissime iniziative: la nostra collaborazione consente di integrare l'approccio tecnico-scientifico a interventi di conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile. Nel 2021 ci siamo concentrati su attività di riforestazione e protezione di foreste di mangrovie, ecosistemi tanto fragili quanto preziosi. Per UniLurio è un grande valore essere partner tecnico di Oikos nel settore della gestione dell'ambiente. **Università di Lúrio**



I NOSTRI PRINCIPALI SOSTENITORI NEL 2021

Tutto quello che facciamo è possibile grazie a donatori nazionali e internazionali che hanno creduto e continuano a credere in noi.

Organizzazioni internazionali: IOM, UNICEF, Unione Europea, United Nations Development Programme (UNDP), United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), World Bank Group, World Food Programme.

Enti pubblici: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), European Climate Initiative (EUKI) of the German Federal Ministry for Economic Affairs and Climate Action (BMWK) – Germania, Federal Government of Belgium, Directorate-General for Development Cooperation and Humanitarian Aid (DGD) – Belgio, 8xmille – IRPEF.

Enti privati: Audemars Piguet Foundation – Svizzera, Audemars-Watkins Foundation (FAW) – Svizzera, Chiesa Evangelica Valdese, Ekoenergy – Finlandia, Critical Ecosystem Partnership Fund (CEPF), Fondazione A2A, Fondazione Cariplo, Fondazione Ensemble – Francia, Keidanren Nature Conservation Fund – Giappone, Mohamed bin Zayed – Emirati Arabi Uniti, NextEnergy Foundation, Stiftung Drittes Millennium – Svizzera, The Nature Conservancy – USA, WAMI srl – Italia, Woolrich Outdoor Foundation.

POLICY E PROCEDURE

Il pacchetto procedurale di Istituto Oikos guida, nel concreto, **le relazioni con il proprio personale e con tutti gli stakeholder**. Nel corso del 2021 è stato aggiornato e integrato per garantire la piena rispondenza all'evolversi degli **standard richiesti dai donatori** nazionali e internazionali. Il rispetto dell'applicazione del pacchetto procedurale è garantito da **Audit interni** (PR06) e dall'**Organo di Vigilanza** (ODV). Nel 2021 sono state effettuate verifiche interne da parte dell'ODV relative alle procedure PR03, PR05, PR08, PR09 e un Audit interno in Mozambico richiesto dall'ODV.

Dettaglio delle procedure di Oikos e relativa data dell'ultima revisione approvata dagli organi di governo:

PR01	PROCEDURA DELLE PROCEDURE – febbraio 2020
PR02	PROFILO ORGANIZZATIVO – gennaio 2021
PR03	PROCEDURA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ SEDE – giugno 2021
PR04	PROCEDURA ACQUISTI – aprile 2022
PR05	PROCEDURA RENDICONTAZIONE PROGETTI – novembre 2019
PR06	PROCEDURA INTERNAL AUDIT – giugno 2021
PR07	PROCEDURA PREVENZIONE FRODE CORRUZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO – novembre 2019
PR08	PROJECT CYCLE MANAGEMENT – novembre 2019
PR09	PROCEDURA GESTIONE RISORSE UMANE – aprile 2022
PR10	CODICE ETICO DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO – febbraio 2020
PR11	PROCEDURE SICUREZZA – novembre 2019
PR12	PROCEDURA DI RACCOLTA FONDI – novembre 2019
PR13	COMMUNICATION TOOL KIT – marzo 2021
PR14	PROTEZIONE E ARCHIVIAZIONE DATI – novembre 2019
PR17	POLICY PSEA – ottobre 2020
PR18	FPIC PROCEDURE – febbraio 2020
PR19	WHISTLEBLOWING POLICY – febbraio 2020

RICONOSCIMENTI

- Associazione riconosciuta (Prefettura di Varese)
- Associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.349/86
- Iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000241/0 del 04/04/2016)
- Onlus ai sensi del decreto 760/97

MEMBERSHIP

- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
- Associazione delle ONG Italiane (AOI)
- Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR)
- CoLomba (Associazione delle ONG lombarde)
- Concord Italia
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)



Il nostro lavoro nel 2021 in Italia e nel mondo

04

BIODIVERSITÀ

➤ RICONCILIARE I BISOGNI DELL'UOMO E DELLA NATURA

Tutti noi fortemente dipendiamo dalla varietà degli ecosistemi e degli esseri viventi che popolano la terra. Una moltitudine di animali, vegetali e microrganismi che ogni giorno, gratuitamente, ci forniscono cibo, medicine, combustibili, purificano l'acqua e l'aria, prevengono l'erosione dei suoli, regolano il clima. E sostengono la nostra identità culturale e spirituale.

Lavoriamo per conservare e ripristinare questa enorme ricchezza globale. Per il suo valore intrinseco e perché possa continuare a sostenere il nostro benessere, nonostante i profondi cambiamenti in atto a livello globale e locale. È proprio questa la visione della **Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2050**, strumento con cui l'Italia intende contribuire all'obiettivo internazionale di ripristinare e proteggere entro il 2050 tutti gli ecosistemi del pianeta.

➤ PROTEGGERE LA RISORSA DA CUI TUTTI NOI DIPENDIAMO: UNA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

Questo obiettivo appare però ancora lontano. Il rapporto di valutazione sullo stato della Biodiversità globale dell'*Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services* (IPBES, 2019) conferma che l'attuale tasso di estinzione è superiore da cento a mille volte alla media degli ultimi dieci milioni di anni: siamo di fronte alla **sesta grande estinzione di massa** causata prevalentemente dalle attività umane.

Cambiamenti di uso del suolo, sfruttamento delle risorse marine, cambiamenti climatici, inquinamento, specie esotiche invasive: tutto questo sta mettendo a serio rischio gli ecosistemi, la sopravvivenza di molte specie, e quindi il nostro futuro.

La quinta edizione del report *Global Biodiversity Outlook* delle Nazioni Unite (GBO-5, 2020) rileva che la comunità internazionale ha raggiunto solo in minima parte i **20 obiettivi di Aichi** del Piano strategico mondiale per la Biodiversità per il periodo 2011-2020. Solo sei (9, 11, 16, 17, 19 e 20), infatti, sono stati parzialmente raggiunti entro la scadenza del 2020. Tra gli ambiti sui quali c'è ancora moltissimo da fare spiccano:

- **Riduzione della perdita di habitat (obiettivo 5).** L'attuale tasso di deforestazione è inferiore a quello del decennio precedente, ma solo di circa un terzo. Degrado e frammentazione di habitat restano elevati nelle foreste, nelle aree umide e nei fiumi.
- **Riduzione del rischio di estinzione (obiettivo 12).** Si stima che le azioni di conservazione intraprese abbiano impedito l'estinzione di 28-48 specie di uccelli e di mammiferi dal 1993 (quando la *Convention on Biological Diversity* è entrata in vigore), di cui tra le 11 e le 25 dal 2010. Tuttavia, tra i gruppi tassonomici valutati, quasi un quarto (23,7%) delle specie è a rischio di estinzione, con un totale stimato di un milione di specie minacciate in tutti i gruppi.

Le strategie attuali, quindi, non sono sufficienti. Occorre che la comunità mondiale si impegni subito in un **piano ambizioso** per la conservazione della biodiversità che sia pervaso da un "cambiamento trasformativo". Così lo definisce l'IPBES: una fondamentale, sistemica riorganizzazione dei fattori tecnologici, economici e sociali, nonché dei paradigmi, degli obiettivi e dei valori umani.

In questa sfida, **Oikos tenta di fare la propria parte.** Da venticinque anni.

Come ci siamo presi cura della biodiversità nel 2021



PROGETTI 2021

21



BENEFICIARI DIRETTI

34.286



BUDGET ALLOCATO NEL 2021

1.072.985 euro

TARGET SDGs CUI LE AZIONI 2021 DI ISTITUTO OIKOS HANNO CONTRIBUITO

SDG 14 "Vita sott'acqua"

Target: 14.1 - 14.2 - 14.4

SDG 15 "Vita sulla terra"

Target: 15.1 - 15.2 - 15.3 - 15.4 - 15.5 - 15.7 - 15.8 - 15.9

SDG 6 "Ecosistemi legati all'acqua"

Target: 6.6

MONITORAGGI AMBIENTALI E PROTEZIONE DI SPECIE IN PERICOLO

Per tutelare la natura è fondamentale conoscerne lo stato di salute. Attraverso i monitoraggi ambientali osserviamo, misuriamo e raccogliamo i dati relativi a un determinato ambiente per rilevarne i cambiamenti e orientare gli interventi di conservazione. A tale scopo, durante tutto il 2021 abbiamo continuato a **monitorare numerose specie animali e vegetali**, in Italia e nei paesi in cui operiamo. Ad esempio, i dati raccolti in alcune zone del Municipio 3 di **Milano** e a **Varese** ci hanno consentito di individuare lo stato di conservazione di determinate aree e progettare la **riqualificazione di alcune zone verdi**. In **Libano**, invece, proseguono i nostri monitoraggi che ci consentiranno, nel 2022, di attuare la **reintroduzione dello stambecco nubiano** nella Riserva della Shouf, scomparso da questi territori più di un secolo fa. Abbiamo infatti effettuato **studi di fattibilità** e definito **un piano operativo** per il rilascio di alcuni esemplari in natura e per trasferirne altri in una recinzione più vicina alla sede della Shouf Biosphere Reserve.



ITALIA

144

GRUPPI DI SPECIE ANIMALI

monitorate

160

GRUPPI DI SPECIE VEGETALI

monitorate

in 248 ETTARI

di aree umide

7 ETTARI

di foreste

300 ETTARI

di aree verdi



LIBANO

505

GRUPPI DI SPECIE VEGETALI

monitorate

monitoraggio dello stambecco nubiano in

30 ETTARI di terreno

GESTIONE INTEGRATA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Definiamo strategie e interventi che si basano su un approccio sistemico e multidimensionale, integrando esigenze economiche, sociali e politiche e garantendo la partecipazione attiva dei diversi attori, *in primis* delle comunità locali. In **Myanmar** lo facciamo da più di dieci anni. E nel 2021 abbiamo posto le basi per la creazione di **4 foreste comunitarie** nel sud del Rakhine, che saranno protette e gestite in maniera sostenibile e partecipata dalla popolazione locale. Lavoriamo su questo fronte anche in **Libano**, applicando i principi di *Forest Landscape Restoration* (FLR): in particolare, **ripristiniamo vecchi terrazzamenti abbandonati**, oggi coltivati con pratiche agricole a ridotto consumo idrico. I monitoraggi condotti dai nostri esperti in 27 siti diversi hanno dimostrato che il restauro dei terrazzamenti e la messa in coltura con sistemi di agricoltura sostenibile **limitano l'erosione del suolo e favoriscono il ripristino della biodiversità**. Un importante progetto pilota di **recupero di aree degradate per il pascolo** è stato avviato nel Nord della **Tanzania** per ripristinare 500 ettari di territorio entro il 2023, coinvolgendo attivamente le donne negli interventi. Continua in **Lombardia** il nostro lavoro di **riqualificazione di aree umide**, ambienti acquatici essenziali per la vita di molte specie animali e vegetali, oggi gravemente minacciati da inquinamento e attività umane. Nel 2021 abbiamo avviato il **primo progetto di collaborazione transfrontaliera nel Mediterraneo**. Con un obiettivo: condividere buone pratiche per ridurre il rischio di incendi in alcune aree forestali della Grecia, della Francia e del Montenegro.



MYANMAR

realizzazione di foreste comunitarie e attività di piantumazione in

193 ETTARI

di foreste in Sud Rakhine

93 PERSONE coinvolte nelle attività



LIBANO

Ripristino di vecchi terrazzamenti abbandonati in

53 ETTARI

di terreno nella Riserva dello Shouf dall'inizio dell'intervento



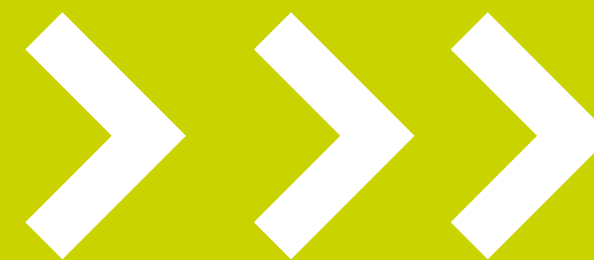
TANZANIA

65 ETTARI di pascoli ripristinati e gestiti in maniera sostenibile

grazie alla formazione di **59** DONNE

DESCRIZIONE KPI	2020	2021 (CUMULATIVO)*
Misura l'area di ecosistemi terrestri, d'acqua dolce e marini tutelata sotto forma di: a) Area protetta con regime di tutela stabilmente migliorato; b) area sottoposta a regimi di gestione sostenibile di lungo termine	123.451 ha: a) 121.510 ha di area marina costiera; b) 1.941 ha di ecosistemi terrestri	123.697 ha: a) 121.563 ha di area marina; b) 2134 ha di ecosistemi terrestri

*2021 (cumulativo): 2020 + 2021



La nostra visione per il futuro



OBIETTIVO STRATEGICO E IMPATTO ATTESO

Nel corso del 2022 e nei prossimi anni **continueremo a impegnarci per proteggere ecosistemi fragili e a rischio**. Attraverso la definizione di una strategia integrata e lo sviluppo di progetti e programmi basati su un solido rigore scientifico ci aspettiamo che:

- Rallenti o si arresti il processo di degrado degli ecosistemi
- Gli habitat mantengano la propria funzione ecologica e continuino a fornire i servizi ecosistemici
- Migliori la connettività ecologica, anche a livello transfrontaliero
- Aumenti la capacità di resilienza delle popolazioni ai cambiamenti climatici
- Migliori la convivenza uomo-fauna, con una conseguente riduzione dei conflitti.

COMUNITÀ SOSTENIBILI

> LA NATURA COME SOLUZIONE

Imprevedibilità climatica, instabilità economica e sociale, degrado ambientale, povertà, conflitti: a subire le conseguenze di un **planeta in crisi** sono spesso i più fragili, come bambini, donne, disabili, anziani.

La più potente alleata per fronteggiare tutto questo è proprio accanto a noi: la natura. **Basare la propria economia su un uso responsabile delle risorse naturali**, in armonia con la propria storia e la propria cultura, rispondendo alle emergenze con innovazioni ecologiche: questa è la **strada da percorrere** per costruire un futuro migliore, per tutti.

Istituto Oikos accompagna agricoltori, pescatori, pastori, giovani, donne e bambini nel compiere i primi passi per rendere la propria comunità **ogni giorno più sostenibile, resiliente e innovativa**.

> LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NON SI PUÒ RIMANDARE

Siamo all'inizio di una rivoluzione, che deve necessariamente accelerare: **non possiamo lasciare che gli attuali modelli** di business, i sistemi di produzione di cibo e beni di consumo, il nostro modo di vivere e consumare **continuino a distruggere ecosistemi, aggravare le conseguenze dei cambiamenti climatici, esaurire risorse**.

Il nostro stile di vita genera **ogni anno oltre due miliardi di tonnellate di rifiuti**, di cui almeno un terzo non viene gestito in modo ecologico (World Bank, 2018). L'agricoltura è responsabile di **un quinto delle emissioni** di gas serra causate dall'uomo e **il 30% del cibo** che produciamo **finisce nella spazzatura**: uno spreco spaventoso (FAO, 2016). Continuiamo a distruggere ambienti naturali di immenso valore per far spazio a case, infrastrutture, coltivazioni intensive, allevamenti: dal 1990, nel mondo, la superficie di terra coperta da foresta primaria è diminuita di **oltre 80 milioni di ettari** (FAO 2020).

Stiamo soffocando il nostro pianeta, distruggendo ciò che ci permette di respirare e prosperare. Le conseguenze sono devastanti: eventi meteorologici estremi, desertificazione, sovra sfruttamento delle risorse, inquinamento e perdita di habitat **espongono i gruppi più vulnerabili a una spirale di povertà e degrado** dalla quale è difficile uscire.

Ma la rivoluzione è iniziata: oggi **esistono le conoscenze e le tecnologie per invertire la rotta**. Dalle tecniche "smart" di agricoltura conservativa, ai modelli di economia circolare che si ispirano ai cicli naturali, dove nulla diventa mai un rifiuto; dagli approcci partecipati alla gestione delle risorse ambientali, come le foreste comunitarie, alle comunità energetiche. **La transizione ecologica è possibile, necessaria e urgente** in tutti i settori e deve essere sostenuta da un cambio di mentalità, da una **ridefinizione dei valori**: educazione, informazione, dibattito, confronto, sono ingredienti essenziali di questo processo.

Istituto Oikos contribuisce al cambiamento lavorando con le comunità locali e i gruppi più vulnerabili per rigenerare i territori e le economie, a partire da una gestione sostenibile delle risorse ambientali. Per fare in modo che **la conversione ecologica porti con sé inclusione, partecipazione, resilienza, benessere, conoscenza e consapevolezza**.

Cosa abbiamo fatto per costruire comunità sostenibili nel 2021



PROGETTI 2021

48



BENEFICIARI DIRETTI

44.905



BUDGET ALLOCATO NEL 2021

2.679.419 euro

TARGET SDGs A CUI ISTITUTO OIKOS HA CONTRIBUITO CON LE PROPRIE ATTIVITÀ

SDG 1 "Sconfiggere la povertà"

SDG 2 "Sconfiggere la fame"

Target: 2.1 - 2.4

SDG 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

Target: 8.4 - 8.9

SDG 12 "Consumo e produzione responsabili"

Target: 12.2 - 12.5 - 12.b - 12.6 - 12.8

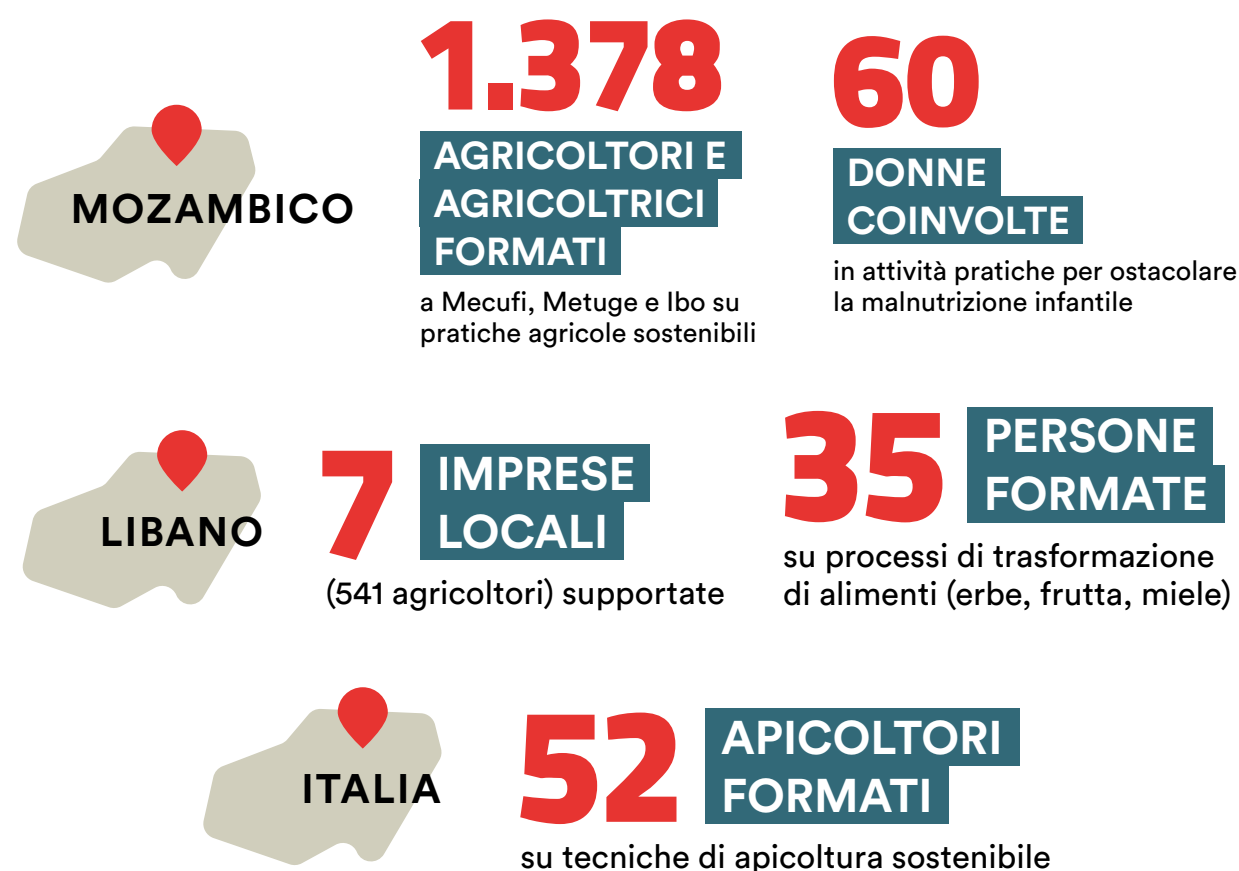
SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"

Target: 13.3

> FILIERE SOSTENIBILI E TUTELA DEL SUOLO

Nella Provincia di **Cabo Delgado** (Nord del Mozambico), l'economia locale si basa in gran parte sull'agricoltura di sussistenza: la perdita di un raccolto può significare il tracollo di un'intera comunità. Per questo lavoriamo da anni con le **associazioni di agricoltori** per favorire la transizione verso **metodi di coltivazione** sostenibili e più resistenti agli effetti dei cambiamenti climatici. Anche nel 2021 abbiamo realizzato percorsi di formazione su tecniche di coltura consociata alla conservazione del raccolto, produzione di bio-pesticidi, controllo degli incendi, produzione di sementi. Lavoriamo inoltre con **madri di bambini a rischio di denutrizione** per migliorare la loro conoscenza dei rischi legati alla malnutrizione. E mostriamo loro come, a partire da ingredienti disponibili localmente o autoprodotti, sia possibile preparare dei **piatti nutrienti ed equilibrati**, che permettano ai bambini di crescere in salute.

Anche in **Libano** continuiamo a condividere pratiche agricole sostenibili con i piccoli agricoltori della Riserva dello Shouf, nel rispetto delle tradizioni del territorio. Con un duplice obiettivo: rilanciare la fragile economia locale e proteggere la biodiversità. In **Italia** abbiamo formato **gli apicoltori** della Provincia di Varese sulla conversione a metodi di produzione più rispettosi dell'ambiente, importanti per la tutela delle api e degli altri impollinatori.



> IMPRENDITORIA VERDE: DAL TURISMO SOSTENIBILE ALL'ARTIGIANATO

In **Myanmar**, nel Tanintharyi, **sosteniamo piccole imprese locali** nei settori dell'artigianato e dell'ecoturismo attraverso formazione tecnica e dotazione di mezzi. Nel 2021 abbiamo formato le aspiranti guide turistiche sulla conservazione della biodiversità locale e sul *birdwatching*. Anche nella **Riserva dello Shouf, in Libano**, realizziamo formazione per l'avvio o il rafforzamento di attività di **turismo sostenibile**, settore chiave per la gestione del territorio e l'inclusione economica e sociale delle comunità locali. Nel **Nord della Tanzania**, invece, abbiamo dato nuovo impulso alle **micro-imprese femminili** e sostenibili impegnate nella concia vegetale della pelle tramite training e opportunità di scambio formativo e commerciale in Kenya, nel sud della Rift Valley. Qui è stata promossa una formazione in Marketplace Literacy e **produzione artigianale di oggetti in pelle conciata in Tanzania**, puntando su prodotti per il mercato locale, meno dipendenti dal turismo.



> ADATTARSI AL CLIMA CHE CAMBIA

L'Africa Sub-sahariana è una delle linee del fronte quando si parla di adattamento ai cambiamenti climatici. Avere i mezzi tecnici e culturali per rispondere alle radicali trasformazioni del clima è essenziale. In **Mozambico** forniamo alle comunità locali gli strumenti per rispondere alle emergenze climatiche e ripartire, più in sicurezza di prima. Nell'arcipelago delle Quirimbas, esposto sempre più spesso a violenti cicloni, **insegnamo tecniche di costruzione e manutenzione resiliente**, coinvolgendo artigiani, giovani e disoccupati.



> LA SOSTENIBILITÀ A PARTIRE DALLA VITA QUOTIDIANA

Educazione, informazione e mobilitazione delle comunità sono essenziali per il successo dei nostri interventi. Un esempio dalla Tanzania: le nostre **Settimane per la Conservazione della Natura** nel 2021 hanno coinvolto migliaia di studenti delle comunità pastorali in giochi, gare e performance teatrali per far crescere nei bambini il desiderio di diventare guardiani della biodiversità. Dalla consapevolezza **si passa poi all'azione**: gli studenti hanno imparato a riconoscere le specie invasive che affliggono i loro pascoli e sperimentato piccoli recuperi ambientali nei terreni delle scuole. In **Italia**, proseguono le nostre attività di **formazione per gli insegnanti**, accompagnate da **percorsi educativi** per bambini e ragazzi. Quest'anno abbiamo prodotto il kit didattico digitale *Meno è Meglio*, per la scuola dell'infanzia, sul tema dell'inquinamento da plastica in mare. Abbiamo inoltre **realizzato percorsi di educazione ambientale tra Italia e Libano** e iniziative di **scambio culturale con artisti** del Sud del mondo per portare i temi ambientali a scuola attraverso linguaggi diversi e comunicazione tra pari. Continua anche il nostro impegno per **sensibilizzare e mobilitare** i cittadini su temi che ci riguardano tutti da vicino: *fast fashion*, tutela della natura in città, lotta ai cambiamenti climatici, dai gesti semplici all'*advocacy*.

LIBANO **2.275** **STUDENTI** e **119** **DOCENTI**
coinvolti in percorsi di sensibilizzazione ambientale

ITALIA **9.310** **PERSONE** hanno partecipato attivamente a campagne sociali sui temi legati alla *fast fashion*, all'inquinamento da plastica nei mari e alla tutela della biodiversità urbana

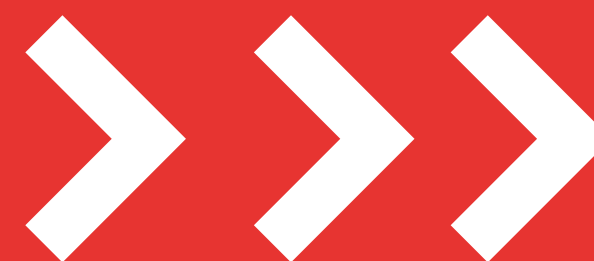
1.614 **STUDENTI** coinvolti in laboratori didattici e **193** **DOCENTI ED EDUCATORI** Corsi di formazione e workshop per

TANZANIA **3.210** **STUDENTI** e **5** **DOCENTI** coinvolti nelle Settimane per la Conservazione della Natura a Longido

1.271 **STUDENTI** e **12** **DOCENTI** a Monduli coinvolti in attività educative e di sensibilizzazione per la tutela dei pascoli

DESCRIZIONE KPI	2020	2021 (CUMULATIVO)*
Misura il numero di studenti e operatori scolastici coinvolti in attività di educazione alla sostenibilità in ambito formale (scuole di ogni ordine e grado e università), attraverso corsi di formazione, workshop, attività esperienziali, e-learning, ecc.	3.850	12.211
Misura il numero di persone coinvolte in percorsi di formazione su modelli di produzione sostenibile, che combinano la tutela della biodiversità con la generazione di reddito e l'innovazione sociale e tecnologica	1.876	3.819
Misura il numero di micro e piccole imprese supportate e/o create dall'intervento di Istituto Oikos	61	83

*2021 (cumulativo): 2020 + 2021



La nostra
visione
per il futuro



OBIETTIVO STRATEGICO E IMPATTO ATTESO

Vogliamo contribuire a un **cambio di paradigma** che favorisca lo sviluppo di comunità resilienti e dinamiche, capaci di coniugare la protezione della biodiversità con la generazione di reddito e l'innovazione sociale e tecnologica. In linea con questa visione, nei prossimi anni ci aspettiamo che, nelle aree di intervento di Istituto Oikos:

- Aumenti la percentuale di persone che ha migliorato le proprie condizioni di vita, la propria sicurezza alimentare e l'accesso a cibo nutriente, di qualità e prodotto con tecniche sostenibili
- Le piccole imprese nei settori agroalimentare e ambientale offrano maggiori opportunità di impiego e contribuiscano a ridurre la proporzione di popolazione al di sotto della soglia di povertà, e a migliorare le condizioni socioeconomiche e ambientali
- Migliori la capacità di convivere con la natura
- Aumenti la percentuale di cittadini che adotta comportamenti sostenibili.

ACQUA

➤ LA RISORSA CHE CAMBIA LA VITA

Non c'è un bene comune più prezioso dell'acqua pulita. In alcuni paesi avere accesso a **questa risorsa può cambiare la vita**: significa poter crescere in salute, ma anche avere più tempo per studiare o lavorare. Nei contesti dove l'acqua è scarsa e poco accessibile, Istituto Oikos ne promuove una **gestione partecipata**, condivisa con le comunità locali e attenta all'ambiente, per favorire una **distribuzione equa e controllata**.

Quasi **1 persona su 10** nel mondo non ha accesso ad acqua sicura. La maggior parte di esse vive in zone rurali e isolate, ogni giorno cammina per ore per raggiungere una sorgente d'acqua, spesso contaminata e fonte di malattie gravi. In questi contesti, i progetti di Oikos garantiscono **l'accesso ad acqua sicura e a servizi igienico-sanitari** con interventi basati sulla **collaborazione e il coinvolgimento attivo** di tutti gli attori locali. Soluzioni ingegneristiche appropriate e il rafforzamento delle competenze in loco sono accompagnati da attività di educazione e formazione per **combattere sprechi, inquinamento e abusi** nel consumo dell'acqua, **ridurre i conflitti** e facilitare l'inclusione dei soggetti più vulnerabili.

➤ ANCORA TROPPE VITTIME DELLO STRESS IDRICO

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa due miliardi di persone nel mondo vivono in condizioni di stress idrico e bevono **acqua contaminata** da feci, contraendo **malattie che ogni anno uccidono quasi mezzo milione di persone**. Cambiamenti climatici e crescita demografica non faranno che aggravare il problema. L'accesso ad acqua pulita e ai servizi igienici di base **può salvare migliaia di vite**: circa 700 bambini di meno di cinque anni ogni giorno, secondo le stime di UNICEF. Ma avere l'acqua vicino significa anche **più tempo per coltivare, guadagnare un reddito e andare a scuola**: incamminarsi verso la fine della povertà estrema. Contribuire a questo percorso è per Oikos essenziale: mettiamo al servizio delle comunità **competenze tecniche** per il miglioramento delle infrastrutture, formazione e strategie per rafforzare la **gestione partecipata** dell'acqua, campagne di educazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche igienico-sanitarie.

Come abbiamo garantito accesso ad acqua sicura nel 2021



PROGETTI 2021

12



BENEFICIARI DIRETTI

202.974



BUDGET ALLOCATO NEL 2021

1.160.196 euro

TARGET SDGs A CUI ISTITUTO OIKOS HA CONTRIBUTITO CON LE PROPRIE ATTIVITÀ

SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"

Target: 6.1 - 6.b - 6.2 - 6.3 - 4.a.1



Continua il nostro impegno a sostegno degli abitanti dell'arcipelago delle Quirimbas, in **Mozambico**, dove l'acqua è scarsa, spesso salmastra e contaminata. Nel 2021, nel Distretto di Ibo, abbiamo **costruito e riabilitato pozzi**, i sistemi di raccolta di acqua piovana dei centri di salute e costruito **latrine per famiglie e disabili**. Abbiamo promosso **campagne informative** porta a porta ed eventi organizzati insieme a **gruppi di attivisti locali** appositamente formati, per comunicare a ogni singola persona come ridurre al minimo il rischio di contrarre malattie portate dall'acqua.

Nel Paese, l'**igiene mestruale** è ancora un argomento tabù. E questo rende la vita quotidiana di donne e ragazze tutt'altro che semplice. Nell'ultimo anno abbiamo distribuito kit composti da assorbenti, biancheria intima e capulane (tessuti tipici locali) alle famiglie più vulnerabili dei Distretti di Ibo, Quirambo, Quirimba e Matemo. E abbiamo promosso una campagna di promozione dell'igiene mestruale **in collaborazione con giovani attiviste e autorità locali**. Perché tutto parte dalla sensibilizzazione: coinvolgere la comunità è il primo passo per abbattere pregiudizi, tabù e pratiche nocive.

Anche in Tanzania non si fermano i progetti idrici: **riabilitiamo e costruiamo nuovi sistemi di distribuzione** per garantire a sempre più persone accesso ad acqua pulita, costruiamo latrine e realizziamo campagne educative nelle scuole e nelle piazze. Nelle aree in cui lavoriamo, **ogni scuola ha oggi un WASH (Water, Sanitation and Hygiene) Club** che sensibilizza le altre classi, con la supervisione dell'insegnante di scienze, e si assicura che la pulizia dei bagni venga effettuata in modo corretto. I nostri **WASH Agents**, invece, hanno fatto da ambasciatori delle buone pratiche igienico-sanitarie presso le famiglie, coinvolte anche in incontri pubblici e spettacoli di teatro a tema.





MOZAMBICO

Accesso all'acqua garantito a

20.411
PERSONE

grazie alla costruzione di **1 nuovo pozzo**, riabilitazione di pozzi a Quirimba e riabilitazione dei sistemi di raccolta di acque piovane nei centri di salute a Matemo, nel Distretto di Ibo

Accesso ai servizi igienico-sanitari garantito a

6.810 PERSONE

attraverso la costruzione di latrine nel Distretto di Ibo

2.310

PERSONE

raggiunte da una campagna di sensibilizzazione porta a porta sull'igiene mestruale



TANZANIA

Accesso all'acqua garantito a

160.786 PERSONE

nelle Regioni Manyara, Dodoma e Singida

Accesso ai servizi igienico-sanitari garantito a

1.533
PERSONE

Circa

6.400

STUDENTI

di scuole primarie

e

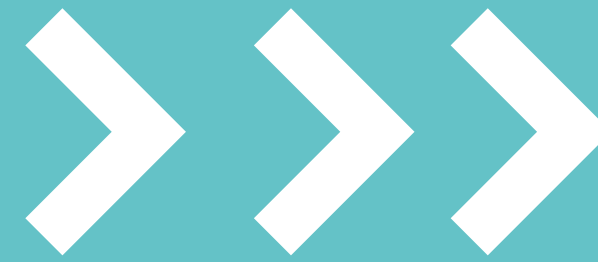
3.669

PERSONE

di 10 villaggi coinvolti in campagne di sensibilizzazione sulle corrette pratiche igienico-sanitarie

DESCRIZIONE KPI	2020	2021 (CUMULATIVO)*
Misura il numero di persone che hanno accesso a sistemi idrici protetti (nuovi o migliorati) come risultato dell'intervento di Istituto Oikos	9.016	190.213
Misura il numero di persone che hanno accesso a latrine costruite e/o migliorate come risultato dell'intervento di Istituto Oikos	31.602	39.945

*2021 (cumulativo): 2020 + 2021



La nostra visione per il futuro



OBIETTIVO STRATEGICO E IMPATTO ATTESO

Garantire l'accesso a fonti d'acqua pulite e sicure è per Oikos una priorità. Nei prossimi anni continueremo quindi a impegnarci su questo fronte con **interventi strutturali e campagne di educazione e sensibilizzazione**. Con tali iniziative ci aspettiamo che:

- Migliorino la presenza di *providers* efficienti, le capacità degli organi di controllo e gestione e la *performance* del sistema di distribuzione
- Si riducano le perdite nei sistemi di produzione e distribuzione e i costi energetici, migliori l'uso delle acque nei servizi igienico-sanitari.

CLIMA ED ENERGIA

> DALLA NATURA, LE SOLUZIONI PER UN PIANETA A RISCHIO

La Natura è la nostra migliore alleata nella lotta ai cambiamenti climatici. **Protezione, gestione e ripristino degli ecosistemi sono azioni indispensabili** per mitigare gli effetti negativi del riscaldamento globale, e generano al contempo benefici e capacità di adattamento e resilienza delle nostre comunità. Vengono chiamate **Nature Based Solutions** e **Oikos le realizza da anni**: riforestazione, conservazione e rigenerazione dei suoli, ripristino di zone umide, agricoltura organica e a basso consumo idrico sono tra le soluzioni che mettiamo in campo per contrastare la crisi climatica.

Supportiamo le comunità rurali e i piccoli produttori (agricoltori, pastori e pescatori) perché possano **integrare le tradizionali strategie di adattamento con nuovi strumenti e competenze tecniche**. E forniamo alle autorità locali le **strumentazioni** utili ad analizzare i dati ambientali e monitorare i rischi. Oikos è inoltre impegnata in **azioni di mitigazione in ambito energetico**. Facilitiamo l'accesso a fonti di energia rinnovabile nei paesi del Sud del mondo attraverso l'installazione di *mini-grid* (reti di distribuzione elettrica) in villaggi senza accesso alle reti pubbliche di energia e impianti fotovoltaici per edifici pubblici, in particolare scuole e ospedali.

> CRISI CLIMATICA: ULTIMA CHIAMATA

L'ultimo rapporto "**Climate Change 2022: Mitigation of climate change**" dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC), pubblicato ad aprile 2022, conferma che "senza una riduzione immediata e profonda delle emissioni in tutti i settori, limitare il riscaldamento globale a 1,5° C è fuori portata".

Se non agiamo con urgenza e determinazione, i ghiacci continueranno a sciogliersi, con **conseguenze catastrofiche** per le specie che vivono negli ecosistemi antartici e sulle coste delle terre emergenti minacciate: nei prossimi 10-15 anni, il livello del mare si innalzerà di 10 cm. **A pagare il prezzo più alto sarà la biodiversità**. Nelle condizioni attuali, quella vegetale potrebbe essere ridotta del 16%, quella dei vertebrati dell'8%. Gli insetti, tra gli animali più sensibili e vulnerabili ai cambiamenti climatici, potrebbero ridursi del 18%. Un riscaldamento globale a questi ritmi causa una crescente **desertificazione** che amplierà le aree aride del pianeta: carestie e crisi umanitarie saranno sempre più frequenti.

Ci troviamo a un bivio: abbiamo tecnologie, competenze e conoscenze per accelerare il processo di decarbonizzazione e perseguire gli obiettivi di neutralità climatica inseriti nei vari accordi internazionali. Ma occorrono **politiche ambiziose** e uno sforzo congiunto affinché la transizione non sia solo verde ma anche giusta e inclusiva.

Come ci siamo impegnati nella lotta ai cambiamenti climatici nel 2021



PROGETTI 2021

7



BENEFICIARI DIRETTI

900



BUDGET ALLOCATO NEL 2021

390.941 euro

TARGET SDGs A CUI ISTITUTO OIKOS HA CONTRIBUITO CON LE PROPRIE ATTIVITÀ

SDG 2 "Sconfiggere la fame"

Target: 2.4

SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"

Target: 6.4

SDG 7 "Energia pulita e accessibile"

Target: 7.1 - 7.2

SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"

Target: 13.1 - 13.2 - 13.3

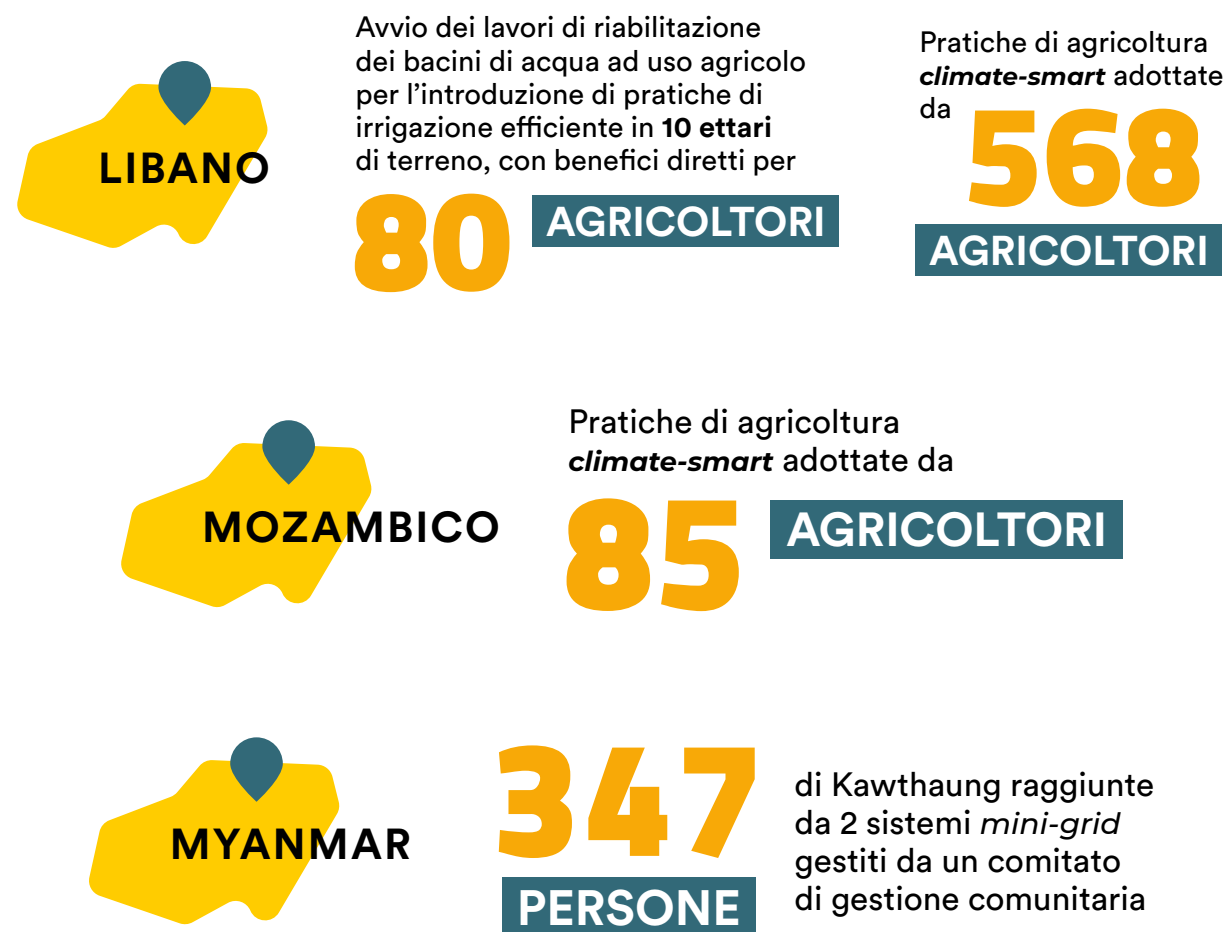
SDG 15 "Vita sulla terra"

Target: 15.2 - 15.3



Le attività di questo settore d'intervento si integrano con le azioni descritte in Comunità sostenibili. Perché i **piccoli agricoltori sono tra le principali vittime** dei fenomeni meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici. Riduzione della produttività delle colture o addirittura perdita del raccolto mettono in ginocchio migliaia di famiglie e villaggi. Per questo è essenziale promuovere **pratiche agricole sostenibili e climate-smart**. In Libano abbiamo formato gli agricoltori locali su tecniche di rigenerazione del suolo, pratiche agro-ecologiche, coltivazione di piante autoctone e varietà locali. Inoltre abbiamo **recuperato vecchi terrazzamenti agricoli** abbandonati e ricostruito i muri in pietra, utilizzando metodi tradizionali della zona. Con l'avvio di un nuovo progetto, sono cominciati i lavori di riabilitazione di tre bacini artificiali di raccolta di acqua ad uso agricolo nella Municipalità di Mrusti (Riserva della Biosfera dello Shouf), e nel 2022 verrà installata una nuova tecnologia per il risparmio del 30% d'energia e di acqua per l'irrigazione.

Anche in **Mozambico** continuiamo a formare gli agricoltori su **tecniche resilienti al clima che cambia**: conservazione e fertilizzazione del suolo, introduzione di colture locali resistenti alle variazioni del clima e ad alto valore nutritivo, autoproduzione di pesticidi organici e gestione sostenibile delle acque. **Nel Distretto di Kawthaung, in Myanmar**, abbiamo realizzato un **impianto fotovoltaico in 2 villaggi** che non erano raggiunti da rete elettrica. Prima dell'intervento gli abitanti potevano contare solo su generatori a diesel e alcuni pannelli individuali: oggi l'energia fornita dal sistema fotovoltaico garantisce loro una fonte affidabile e sostenibile.



DESCRIZIONE	2020	2021 (CUMULATIVO)*
Misura l'estensione di territorio agropastorale interessato da pratiche di <i>Climate Smart Agriculture</i> e gestione efficiente delle risorse naturali (suolo, acqua, diversità specifica), come risultato dell'intervento di Istituto Oikos	61 ha	70 ha
Misura il numero di agricoltori formati dall'intervento di Istituto Oikos che applicano almeno una pratica agricola di <i>Climate Smart Agriculture</i> e gestione efficiente delle risorse naturali (riduzione consumo idrico, varietà resistenti, consociazioni, rotazioni) negli ultimi due cicli produttivi	1.251	1.904

*2021 (cumulativo): 2020 + 2021

La nostra visione per il futuro



OBIETTIVO STRATEGICO E IMPATTO ATTESO

Gli impatti dovuti ai cambiamenti climatici sono **una delle principali sfide** a cui saremo chiamati a rispondere nei prossimi decenni. Per farlo, intendiamo concentrare i nostri sforzi sulla **riduzione delle emissioni**, mediante migliori pratiche di gestione di suoli e foreste. L'impegno per la creazione di condizioni di resilienza comunitaria sarà inoltre sostenuto dalla **promozione dell'uso di energie rinnovabili**, accompagnata alla formazione di tecnici specializzati e supporto alle autorità locali. Con un obiettivo: che nelle aree di intervento di Oikos **si rafforzino la resilienza e la capacità di adattamento** della popolazione ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.

PROGETTI DI EMERGENZA

Di fronte alle **crisi umanitarie** che hanno afflitto Mozambico (2019) e Myanmar (2021) Istituto Oikos ha deciso di **rimanere al fianco delle popolazioni** mettendo a disposizione **personale, mezzi e competenze** per gestire in prima linea l'emergenza e il post emergenza.

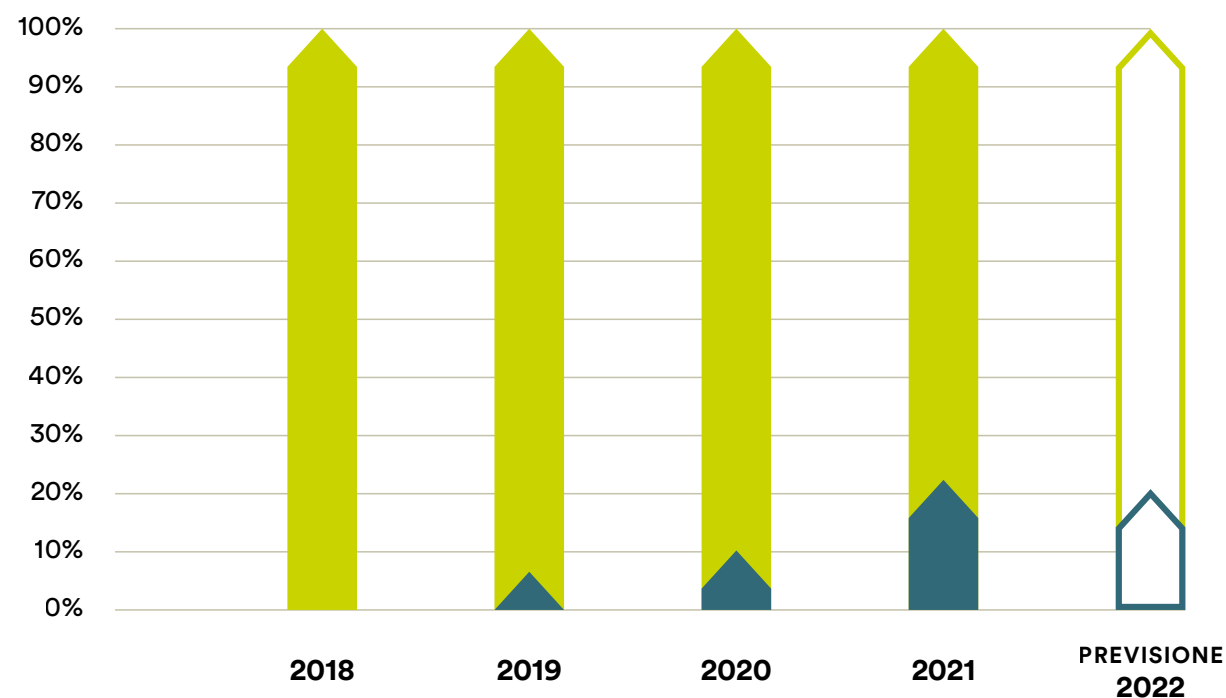
Per fare ciò le sedi sono state rapidamente riorganizzate, protocolli di gestione dei progetti e della sicurezza sono stati aggiornati e adeguati alle nuove situazioni per eliminare o prevenire pericoli, danni e rischi per lo staff, i partner e i beneficiari, mantenendo un alto grado di efficacia dell'intervento.

Lavorare in ambito di emergenza richiede un continuo aggiornamento delle procedure e l'applicazione di **ferrei strumenti di controllo e monitoraggio**, sui quali Oikos sta ancora lavorando per aumentare i propri standard di efficienza.

Gli ambiti di intervento nel settore dell'emergenza in cui abbiamo deciso di intervenire sono in linea con le competenze dell'organizzazione: **acqua, infrastrutture e barriere naturali** (come le mangrovie) per la protezione da eventi climatici estremi, **sicurezza alimentare**.

Dal 2019 ad oggi, Istituto Oikos ha visto crescere la percentuale dei propri ricavi destinati a interventi umanitari.

SVILUPPO / EMERGENZA



	2018	2019	2020	2021	PREVISIONE 2022
Sviluppo	5.861.200,63	5.130.470,96	4.072.362,70	4.241.635,43	5.001.758,97
Emergenza		231.995,07	414.599,46	1.163.299,00	1.314.471,08

A partire dal 2021 sono stati avviati alcuni progetti di emergenza anche in Myanmar, con una quota pari a 10.784 euro di budget allocato.



ATTIVITÀ DI CONSULENZA SPECIALISTICA

Grazie alle **competenze tecniche altamente specializzate del proprio personale interno** Istituto Oikos, oltre a svolgere progetti di cooperazione e sviluppo, è coinvolta in consulenze specialistiche per fornire **supporto tecnico a governi o aziende** prevalentemente nei settori della gestione e conservazione delle risorse idriche e nella tutela della biodiversità. I ricavi in questa tipologia di attività sono pari a **circa il 5% nel 2021**, ma è attesa una crescita nel 2022.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA: LA LEVA DEL CAMBIAMENTO

In questi anni stiamo affrontando sfide e crisi ambientali straordinariamente complesse. Ciò richiede non solo una maggiore capacità di comprendere i fenomeni e le dinamiche in atto, identificando soluzioni e strategie efficaci, ma anche la necessità di dare **voce e spazio** a una **nuova cittadinanza ecologica, informata e motivata**, che si renda protagonista di un cambiamento radicale.

Da oltre 25 anni Oikos si impegna a diffondere, nelle comunità in cui opera, una maggiore etica e responsabilità ambientale che stimoli una nuova visione del nostro modo di vivere, produrre e consumare. E che incoraggi comportamenti positivi verso il territorio e le risorse naturali.

- In questo processo, la **scuola** ricopre un ruolo fondamentale: è la principale **leva educativa e culturale del nostro Paese** e, per questo, la consideriamo l'alleata più importante per realizzare una società più verde e giusta. A tal fine **abbiamo elaborato una metodologia e un programma di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva** che utilizziamo per formare studenti e docenti di ogni ordine e grado. Produciamo kit multimediali e materiali didattici che aiutano gli insegnanti ad affrontare in classe questioni cruciali: dalla crisi climatica alla tutela della biodiversità, all'importanza di ridurre il nostro impatto sul pianeta. Negli anni abbiamo coinvolto **più di 41 mila studenti**, in Italia e nel mondo, in moltissime attività: laboratori didattici, orti scolastici, iniziative di *citizen science*, azioni di riduzione dell'impronta ambientale, e molto altro ancora.
- **Oikos non è presente solo nelle scuole ma anche nelle piazze, nei villaggi e sul web**: con eventi pubblici, seminari, webinar e campagne sociali che incoraggiano i cittadini a riconoscere il valore del mondo naturale, per poi difenderlo con azioni concrete. Nel 2021 abbiamo avviato diverse iniziative pubbliche sulla **tutela della biodiversità urbana**. Un tema di stringente attualità e che ci riguarda tutti da vicino: solo in Italia più dell'80% delle persone vive in città. Ma inquinamento, degrado del territorio, consumo di suolo ed emissioni di CO₂ stanno gravemente minacciando la risorsa da cui tutti dipendiamo. Oltre a realizzare interventi di riqualificazione del verde pubblico in ambito urbano, abbiamo coinvolto i cittadini in un'ampia campagna di sensibilizzazione. Circa **4.000 persone hanno firmato la petizione di Istituto Oikos Voce alla Natura**, attraverso la quale abbiamo chiesto alle istituzioni di sfruttare un'opportunità storica, il Green Deal dell'Unione Europea, per investire i fondi europei in progetti concreti per incrementare la biodiversità nelle nostre città.

Impegnarsi come collettività per proteggere la Natura non è più un'aspirazione etica ma una necessità ineluttabile per garantire un futuro all'umanità.



Bilancio economico

05

OIKOS IN NUMERI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2020	2021
Immobilizzazioni materiali	54.408,00	64.497,00	41.886,00
Immobilizzazioni Finanziarie (partecipazioni)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie (altri titoli)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale immobilizzazioni	279.408,00	289.497,00	266.886,00
Crediti	3.943.409,00	5.843.546,00	5.257.961,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Disponibilità liquide	2.770.207,00	2.843.196,00	2.020.869,00
Totale attivo circolante	7.573.616,00	9.546.742,00	8.138.830,00
Ratei e risconti attivi	90.300,00	100.708,00	36.165,00
TOTALE ATTIVO	7.943.324,00	9.936.947,00	8.441.881,00

ATTIVO CIRCOLANTE
IMMOBILIZZAZIONI

PASSIVO	2019	2020	2021
Fondi patrimoniali	877.957,00	834.632,00	878.028,00
Fondo TFR	136.945,00	157.905,00	196.886,00
Debiti	6.779.011,00	8.800.148,00	7.194.564,00
Ratei e risconti passivi	149.411,00	144.262,00	172.403,00
TOTALE PASSIVO	7.943.324,00	9.936.947,00	8.441.881,00

CONTO ECONOMICO

PROVENTI	2019	2020	2021
Proventi per progetti istituzionali da Enti Privati	1.927.408,75	1.249.511,00	1.332.400,00
Proventi per progetti istituzionali da Enti Pubblici	3.113.558,00	2.953.474,00	3.740.180,00
Proventi da raccolta fondi da individui	32.442,00	19.022,00	2.956,00
Contributo 5 per mille	5.643,00	7.585,00	6.400,00
Altri proventi	63.353,25	74.299,00	67.131,00
Totale proventi istituzionali	5.142.405,00	4.303.891,00	5.149.067,00
Proventi da attività accessorie	220.061,00	184.024,00	255.868,00
TOTALE PROVENTI	5.362.466,00	4.487.915,00	5.404.935,00

ONERI	2019	2020	2021
Oneri attività istituzionali	4.952.200,00	4.289.833,00	4.993.697,00
Oneri promozionali e di raccolta fondi	126.948,00	694,00	726,00
Oneri attività accessorie	223.492,00	185.966,00	289.660,00
Oneri finanziari e patrimoniali	30.619,00	30.158,00	54.768,00
Ammortamenti	18.518,00	24.587,00	22.689,00
TOTALE ONERI	5.351.777,00	4.531.238,00	5.361.540,00

Avanzo dell'esercizio	10.689,00	-43.323,00	43.395,00
TOTALE A PAREGGIO	5.362.466,00	4.487.915,00	5.404.935,00

Il bilancio approvato dell'anno 2021 è consultabile sul sito di Oikos nella sezione Bilanci.

Unisciti
a noi

06

IL VALORE DEL VOLONTARIATO

Fare volontariato consente di mettere alla prova sul campo i propri talenti e, allo stesso tempo, apprendere nuove competenze.



Istituto Oikos partecipa da anni al **Servizio Civile Universale** che dà a ragazze e ragazzi l'opportunità di collaborare per un anno con gli enti del terzo settore. Il nostro impegno è **rendere questi giovani consapevoli del proprio ruolo nella società**, dando loro l'occasione di avvicinarsi al mondo della cooperazione internazionale, della tutela ambientale e all'educazione alla sostenibilità.

In questi anni **52 giovani tra i 18 e i 28 anni** ci hanno aiutato a portare avanti i nostri progetti e le nostre attività grazie al Servizio Civile Universale.

Affiancando lo staff tecnico di Istituto Oikos, i volontari del Servizio Civile hanno contribuito a realizzare numerosi progetti in Italia e all'estero, percorsi educativi nelle scuole, campagne di sensibilizzazione e tante altre attività.

Un grazie speciale va quindi ai **giovani che hanno deciso di percorrere un pezzo di strada insieme a Oikos**. E anche a tutte le persone che nel prossimo anno si uniranno a noi, per garantire un futuro più sostenibile per tutti.



LA RISORSA PIÙ PREZIOSA

Per proteggere la natura e supportare le comunità abbiamo bisogno di **alleati preziosi che condividano con noi passione e impegno**.

Con una donazione ai nostri progetti puoi avere un ruolo concreto nel nostro lavoro sul campo: ognuno di noi può essere protagonista nella difesa dell'ambiente. Anche nei momenti importanti dedicati alle persone a te care puoi fare la tua parte: scegli, al posto dei classici regali, **un dono che tuteli la natura**, ora e per le generazioni future.

Con Istituto Oikos puoi piantare un albero, proteggere una specie a rischio di estinzione, costruire pozzi e sorgenti d'acqua pulita per le comunità del sud del mondo.

Il futuro del nostro pianeta è anche nelle tue mani.



AZIENDE PROTAGONISTE DEL CAMBIAMENTO

Le aziende possono essere attori fondamentali per realizzare un vero e duraturo cambiamento in termini sociali e ambientali. Facendo impresa in modo consapevole e responsabile. Ci sono tanti modi per fare **Responsabilità Sociale d'Impresa con Istituto Oikos**:

- con un sostegno economico ai nostri progetti per la tutela dell'ambiente e attraverso il coinvolgimento dei dipendenti in attività di volontariato aziendale
- con la sponsorizzazione di eventi e convegni per sensibilizzare sempre più persone sull'importanza di adottare stili di vita più responsabili
- finanziando le nostre attività di educazione alla sostenibilità ambientale nelle scuole in Italia
- con donazioni di beni o servizi che ci aiutino a portare avanti i nostri progetti e le nostre attività.

Nel 2021 abbiamo avviato un'importante collaborazione con **Woolrich Outdoor Foundation**, la cui *mission* è proteggere e salvaguardare gli spazi *outdoor* per le comunità, prendendosi cura del pianeta e delle persone. Insieme, stiamo collaborando per **proteggere e migliorare la biodiversità in Italia**, attraverso la partecipazione attiva della comunità e soprattutto dei più giovani, con **percorsi educativi nelle scuole**.

In questi anni altre aziende hanno dato fiducia alla nostra organizzazione aiutandoci a realizzare interventi concreti in Italia e progetti per lo sviluppo sostenibile delle comunità nei paesi del Sud del mondo. A loro va il nostro grazie e la nostra riconoscenza per aver creduto in noi e nella nostra missione.



Proteggere la Natura significa proteggere noi stessi

Entra a far parte della nostra comunità attraverso la donazione annuale.
Ti invieremo a casa la card "Io proteggo la natura". Puoi fare la tua donazione con:

CONTO CORRENTE POSTALE

n° 61923629 intestato a Istituto Oikos Onlus

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT80R0569601602000006906X78 intestato a Istituto Oikos Onlus

CARTA DI CREDITO / PAYPAL

sul sito www.istituto-oikos.org o telefonando al numero 02 21597581



Donare ti fa bene: tutte le donazioni a Istituto Oikos sono fiscalmente deducibili!

Ricordati di inserire nome, cognome e indirizzo email nello spazio riservato alla causale.

DONA IL TUO 5x1000 A ISTITUTO OIKOS

Puoi decidere di destinare il 5x1000 del tuo reddito – che altrimenti rimarrebbe nelle casse dello Stato – ai nostri progetti in Italia e nel mondo: firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative* nella Certificazione Unica e scrivi il codice fiscale di Istituto Oikos 97182800157.

Puoi scegliere di devolvere il 5x1000 a Istituto Oikos anche se non compili la dichiarazione dei redditi:

- > compila l'ultima pagina della Certificazione Unica insieme ai tuoi dati anagrafici: nome, cognome e codice fiscale
- > firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative*
- > inserisci il modulo in busta chiusa e scrivi sulla busta *Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF* insieme ai tuoi dati: nome, cognome e codice fiscale
- > consegna la busta allo sportello di un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente), in banca, al CAF o al tuo commercialista.

Puoi contattarci al numero 02 21597581

o scriverci a sostenitori@istituto-oikos.org

Istituto Oikos Onlus

Via Crescenzago 1 20134 Milano — Italy

Tel +39 02 21597581

Fax +39 02 21598963

info@istituto-oikos.org

www.istituto-oikos.org

